

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 – Marzo 2025

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY



**Buona
Pasqua**

I.T.C.G. "E. FERMI"

No al bullismo e al cyberbullismo

L'incontro con il pool Sicurezza della Polizia di Stato



L'Istituto "E. Fermi" di Tivoli da anni è impegnato a proporre ai propri alunni azioni e/o interventi mirati a contrastare fenomeni come il Bullismo a scuola, in collaborazione con il Pool Sicurezza della Polizia di Stato, Commissariato di Tivoli-Guidonia.

In quest'ottica il 17 febbraio si è svolto un incontro con il responsabile del Pool Sicurezza del Commissariato di Tivoli, durante il quale sono stati spiegati agli alunni delle classi 2B e 2F, le ragioni dell'operato del Pool, le azioni di contrasto e lotta al Bullismo e Cyberbullismo, le misure messe in campo per la sicurezza degli studenti.



Al "Rosmini", Stelle tra i fornelli

di S.P.



Michelangelo Mammoliti



Davide Puleio



Daniele Lippi

È giunto ormai al giro di boa l'anno scolastico 2024/25 e per gli alunni del corso di cucina del "I.I. e F.P. A. Rosmini" di Tivoli il calendario degli eventi organizzato dai docenti è entrato nel vivo.

Un calendario fitto e di grande prestigio che vede, tra le altre cose, la presenza di diversi chef stellati che hanno raccontato o racconteranno la propria storia professionale e cucineranno insieme ai ragazzi. Un vanto per l'Istituto Rosmini e soprattutto una grande opportunità di crescita per gli studenti.

Lunedì 10 febbraio, è stata la volta di Davide Puleio e, a seguire, Daniele Lippi e Michelangelo Mammoliti.



Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina

Santa Pasqua 2025

Carissimi,

a tutti giunga l'augurio di una buona Santa Pasqua!

È un augurio che vi arriva in un momento travagliato della storia. Quante guerre, quanto odio, quanti problemi nelle famiglie, nel mondo del lavoro, della scuola, nelle nostre città, tra i giovani... Più che Pasqua pare che il nostro tempo sia come un lungo Venerdì Santo: buio, dove le luci si sono spente, così come il sole, in quel primo Venerdì Santo della storia, si era eclissato.

Siamo nell'Anno Santo della speranza ma pare che tante speranze si siano come spente. La nostra esperienza è un po' come quella delle donne il mattino di Pasqua che vanno al sepolcro dove è stato sepolto il Signore. Vanno a trovare Gesù morto. Sono depresse, con il capo rivolto a terra. Assomigliano a noi che spesso viviamo con monotonia, senza entusiasmo, senza spinte, senza speranze.

Abbiamo le nostre agende piene di impegni e tutti, chi più chi meno, davanti a ogni iniziativa verso il prossimo si domanda: ma chi me lo fa fare? Cosa ci guadagno? Perché devo impegnarmi io in un mondo dove chi tiene le redini del potere, le sorti delle nazioni, chi può più di me, tanto spesso non pensa al bene comune? Perché devo sempre fare il primo passo io verso gli altri? E se pensiamo alla nostra fede che sovente ragiona in questo modo, la troviamo bambina, immatura, come paralizzata. Siamo come le donne del mattino di Pasqua davanti alla grande pietra che teneva chiuso il sepolcro di Gesù. Con il capo abbassato.

Ma proprio nei momenti in cui non riusciamo a sperare, a fare il primo passo verso gli altri, non riusciamo ad appassionarci nel continuare a fare il bene, occorre che risuoni nei cuori la parola di Dio: *"Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?"* (Is 43,19). Questa cosa nuova è la Risurrezione di Gesù. Il masso davanti al sepolcro è stato rimosso perché Gesù ha vinto la morte. Questa cosa nuova è la Risurrezione che è la nostra vera e autentica speranza alla quale occorre continuamente guardare.

Se il nostro sguardo, pensando a noi e alla nostra povera umanità, è uno sguardo rivolto verso il basso, ebbene, la Pasqua ci invita a cambiare direzione, a guardare verso il Cielo e guardando verso il Cielo, dove si trova Cristo, risuscitato e asceso alla destra del Padre, a guardare i fratelli e alle sorelle per le quali Lui ha dato la vita sulla croce condividendo con loro la gioia della Risurrezione che è la nostra certa speranza. Con Cristo Risorto, passati con Lui dalla morte alla vita, possiamo guardare gli altri con amore e costruire così un mondo non più segnato da guerre, lutti e divisioni, ma un mondo segnato dalla pace e dalla gioia che il Risorto, e solo Lui, ci sa donare.

Buona Pasqua, dunque! Che tutti, confermando la fede nella risurrezione di Gesù, sappiamo abbandonare l'approccio triste alla vita, ai fratelli, al lavoro e a quanto siamo chiamati a fare ogni giorno, per aderire con speranza a Cristo nostra Pasqua, che desidera rimotivare il nostro impegno verso di Lui e che ci riempie del Suo amore affinché lo portiamo ai fratelli.

Auguri a tutti e che Dio vi benedica.

† Mauro Parmeggiani
Vescovo di Tivoli e di Palestrina



Corsa e Solidarietà

A Carnevale ogni "corsa" vale e trionfano Paola Patta e Anna Laura Bravetti

di P.C.

Tra maschere, coriandoli e carri carnascaleschi, il mese di febbraio inizia con una buona dose di allegria e di ottimismo e tanto mare.

Domenica 2, un appuntamento importante è stato quello con la *Maratona della Maga Circe*, gara sulle tre distanze di 42,195 k 28k e 10k, con partenza da S. Felice Circeo per le prime due competizioni e arrivo per tutti a Sabaudia.

In contemporanea si corre a Marina di San Nicola la *Maratonina del Tirreno* e Paola Patta conquista il 2° posto nella classifica assoluta femminile.

Il percorso, incantevole e davvero magico, costeggia il litorale, le dune, Torre Paola, fino a condurre gli atleti al traguardo nella piazza del centro turistico. Folta presenza della nostra squadra 100 atleti si sono cimentati sulle 3 distanze e ottimo 2° posto nella classifica di società.

Il 9 febbraio, altra gara al mare sempre su 3 distanze la *Corri Fregene* 30, 21 e 10 km con oltre 100 *Orange* al via e altro grande 2° gradino del podio per la nostra società e 400 euro di premio.

Doppio impegno con la "*Corsa del Ricordo*" nel quartiere Giuliano Dalmata, a Roma. Qui anche il mondo del podismo ha contribuito a rendere ancora più speciale la solennità civile che viene celebrata in memoria delle vittime delle Foibe. Il percorso, sciolto e nervoso solo in alcuni tratti, con partenza e arrivo in via Sinigaglia, ha attraversato, come di consueto, la Città Militare della Cecchiagnola, e ha accompagnato gli atleti, veloci e in progressione, verso il traguardo. Grande prova di Paola Patta 3ª assoluta, e altro 2° posto nella classifica di società e 200 euro di premio.

Finalmente il 16 febbraio è arrivata la gara più sentimentale dell'anno podistico, la *Mezza maratona di S. Valentino*, organizzata dagli Amatori Podistica Terni, che hanno dato la possibilità di vivere in individuale o in coppia un'esperienza sportiva davvero unica. Il percorso lungo tratti asfaltati, tra scorci di verde ed emozionanti panorami della Valnerina e lo spettacolo della Cascata delle Marmore, ha garantito il successo della competizione ispirata alla festa di San Valentino, conquista il 4° posto

del podio al femminile la nostra Anna Laura Bravetti.

Nello stesso giorno grande adesione alla *X Milia*, competitiva del calendario Fidal sulla distanza delle 10 miglia romane (14,8 km) e ancora un secondo posto in classifica di società.

Domenica 23 febbraio ancora una gara al mare il *Trofeo Città di Ladispoli*, competitiva di 10 km che ha permesso agli allunghi in progressione dato il percorso quasi totalmente piatto e asfaltato, con brevissimi tratti sterrati. Ancora Paola Patta 7ª assoluta femminile e terzo gradino nella classifica di Società per gli *Orange*.

E guardiamo al futuro mese di marzo: due grandi impegni con le due gare regine del Lazio la 50ª edizione della *Roma-Ostia* con circa 400 *Orange* schierati alla partenza e 200 *Orange* nella 30ª edizione della *Maratona di Roma*, forza ragazzi!

Ma se il mese podistico è stato ricco di lodevoli vittorie, anche l'impegno solidale non è stato da meno: mensa Caritas con i nostri volontari; uova di Pasqua in via di prenotazione per sostenere tante bambine accolte in una Casa Famiglia nelle Filippine; sostegno a famiglie del territorio e arrivo del nuovo furgone per Brian e Miriam.

Tutto questo, lo diciamo con la gioia nel cuore, è la *Podistica Solidarietà*.





Un mese di Corsa

Al "Meglio" non c'è mai fine

di Marianna Pucci

Senza divertimento e gioia non c'è sport e se parliamo di sacrificio, in fondo è solo una scelta motivata dalla forte passione che cresce ogni giorno spingendoci alla continua ricerca del "Meglio"; quel posto dove ci sentiamo bene.

Le cose migliori sono scelte di cuore e le gare diventano spesso lezioni di vita con "Up and Down" che non sono altro che un bagaglio di esperienza per migliorarsi.

La libertà di essere liberi di scegliere il tipo di competizione e di come viverla è oggettivamente indiscutibile e l'impatto può essere tecnico, emotivo o di pura preparazione ma in ogni caso è qualcosa di profondamente personale.

Noi della *Tivoli Marathon*, sempre alla ricerca di quel "posto migliore", ci siamo ritrovati nella calorosa città di Terni, circondati da mille cuoricini, per partecipare alla *Maratona di San Valentino*, che per noi è ormai una tradizione. Il percorso, che attraversa la splendida Valnerina, è qualcosa di unico.

Tra i battiti dei piedi dei podisti, risuona forte e chiara la Grande Cascata delle Marmore, vera regina della competizione.

E parlando di risultati, la *TM*, con 21 atleti partecipanti, entra nella Hit Squadre e si aggiudica il 6° posto nel premio societario.

Nella Maratona di coppia, Marco Morici e Danuta Chordynska si posizio-

nano al 6° posto assoluto, con un podio anche nella loro categoria.

Un grande applauso a Daniele Vulpiani, che arriva tra i primi nella mezza maratona, conquistando un fantastico 2° posto di categoria.

Ogni atleta, a modo suo, ha dato il meglio, conquistando una medaglia a forma di cuore, un simbolo di passione che racconta tutto il significato di questa maratona.

E se la "Roma-Ostia" non ha regalato la stessa soddisfazione, con la "beffa della medaglia", comunque l'entusiasmo non si è spento assolutamente per i nostri atleti con un ottimo debutto per Vincenzo Aloise, Elvis Zoto, Domenico De Bellis, Giorgio Iannone e Giuseppe Sassano, che hanno affrontato la gara con grande determinazione.

Ma a stupire tutti è stato Benedetto Policino, che ha disputato la sua prima mezza maratona, la sua seconda gara ufficiale, con un tempo straordinario di 1 ora e 25 minuti.

È proprio il caso di dire: "sta nascendo una stella"!

Tra le donne, un applauso speciale a Laura Testa, che ha raggiunto il suo Personal Best, così come Senada Ibrakovic, che ha brillato nella Maratona di Siviglia.

Prendiamoci sempre cura di noi stessi, delle nostre scelte e dei nostri piedi perché al meglio non c'è mai fine.



Il 6 aprile non prendere impegni,
Corri la GREGORIANA!

Una nuova emozionante gara per Tivoli punto di partenza per la scoperta del borgo di San Gregorio da Sassola, su un tracciato di 13 km dal panorama mozzafiato sull'intera campagna romana.

Un'occasione unica per vivere un evento sportivo speciale e scoprire il cuore pulsante dei piccoli paesi.

E dopo la corsa?

È il momento di rilassarsi e divertirsi. Il dopo gara è un'esplosione di buon cibo e allegria, con un'atmosfera che coinvolge tutti, runner e non.

Non mancare!

Per maggiori dettagli visita:
www.tivolimarathon.it





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

“Ogni Maestro è un allievo, ogni allievo è un Maestro. Dipende solo da noi”.

di Francesco Campi

Lo scorso mese abbiamo messo in luce la dedizione mostrata dai genitori verso i loro figli, quando, nel corso dell'anno, devono accompagnarli in giro per le varie manifestazioni sportive. Genitori che, nel momento in cui scelgono di far fare un'attività sportiva ai propri figli hanno anche la responsabilità di trovare il luogo adatto, ma soprattutto la persona giusta che possa, di concerto alla famiglia, seguire, formare ed educare i ragazzi a una sana pratica sportiva.

Questo non è mai semplice, perché l'offerta è ampia ma non sempre è giusta. Trovare un ambiente sano, fatto di persone preparate è un importante punto di partenza.

Il Tecnico è un ruolo delicato, sia per il ragazzo che per tutto il movimento marziale. Una cattiva esperienza non è mai positiva per nessun attore in gioco. Il fallimento di un insegnante è deleterio per tutto il movimento marziale. La formazione di base è un pilastro dell'insegnamento.

E bene sapere che i principali gradi di qualifica sono tre: Allenatore, Istruttore e Maestro. Un percorso di studio fatto di aggiornamenti continui, qualifiche personali e pratica sul tatami. Si inizia dal basso, aiutando il proprio Maestro nell'insegnamento quotidiano sul tatami. Poi si cresce con l'aspirazione e il desiderio di arrivare al conseguimento del grado massimo, diventare Maestro.

Dopodiché non ci si ferma, il cammino non è finito, la formazione continua sempre e comunque. Non si finisce mai di imparare e soprattutto non si deve mai smettere di avere un Maestro, una guida che ha sempre qualcosa da trasmettere e donare al proprio allievo. *“Ogni Maestro è un allievo, ogni allievo può essere un Maestro. Dipende solo da noi stessi”.*

Il Maestro Salvatori, responsabile nazionale del settore karate dell'ente di promozione sportiva ACSI, punta molto su questo aspetto. Negli anni molti ragazzi si sono formati all'interno della *Bushido Tivoli* e tanti adesso hanno intrapreso un loro cammino personale.

In questi mesi nuovi tecnici stanno nascendo e altri stanno avanzando di qualifica. I corsi prevedono ore di teoria svolti da docenti titolati, e ore di pratica

sul campo. Il tutto si conclude con un esame finale. La supervisione dell'Ente, in questo cammino tecnico, non manca.

Aggiornamento che prosegue anche per i Tecnici che fanno parte della *Shito Ryu Shukokai Union Italia*. L'8 marzo ci siamo incontrati nel Dojo di Tivoli per il consueto incontro mensile. Durante la mattinata oltre alle due ore di pratica marziale tradizionale, molti sono stati i temi toccati dal Maestro Salvatori e da tutti gli altri insegnanti. Soprattutto si è parlato della prossima trasferta in terra tedesca e di come preparare al meglio i propri allievi affinché possano affrontare le prossime competizioni nazionali e di federazione al meglio.

Tutto organizzato o quasi per la trasferta a giugno a Rostock (Germania), dove andremo a incontrare di nuovo Sensei Tsutomu Kamohara. Curiosi di apprendere nuove cose e avere conferma del lavoro svolto.

Adesso l'attenzione maggiore è puntata sul Campionato Nazionale ACSI 2025. Quest'anno la location che ci ospiterà sarà quella del Palazzetto dello Sport “Giovanni Paolo II” di Pescara. Una bella struttura individuata dall'ACSI, in grado di ospitare al meglio atleti e pubblico sostenitore. Come al solito la *Bushido Tivoli* sarà presente in tutte le sfaccettature che un evento del genere prevede. Per quanto riguarda la competizione agonistica, molti allievi sono stati convocati dal Maestro Salvatori e quindi parteciperanno alle gare di Kata e kumite, sia individuali che a squadre. Per altri allievi ci sarà modo dare un contributo per la realizzazione dell'evento. Staff organizzativo, logistica e altre mansioni saranno svolte da alcuni di noi.

Il mese di marzo da sempre è associato alla figura della donna. Per questo ACSI, *Bushido Tivoli* e altre associazioni aderenti all'iniziativa, hanno pensato a un omaggio da donare alle donne. *“Non più vittime, ma protagoniste della propria sicurezza”.*

Eventi che, non risolveranno definitivamente i problemi di violenza quotidiana che vedono donne coinvolte, a loro discapito, ma che possono donare un minimo di sicurezza nei propri mezzi, con la consapevolezza che non si è



Campionato Nazionale ACSI



Terzo allenamento Tecnici Shukokai



Campionato Nazionale Fijlkam

mai sole, ma che da qualche parte c'è sempre qualcuno disposto ad aiutare chi è in difficoltà... La porta della *Bushido Tivoli* è sempre aperta.

Una fantastica notizia, da raccontare subito, ci arriva in chiusura di articolo.

Un bellissimo risultato sportivo per noi. Nella fase regionale di qualificazione al prossimo campionato italiano Fijlkam ottime le prove individuali dei nostri ragazzi, che portano la *Bushido Tivoli* al terzo posto per la categoria “Kata Seniores”. A livello personale ottime le prove di Leonardo Mircia, che ottiene un ottimo terzo posto, e Cenci Alice. Entrambi si sono qualificati alla fase finale nazionale del campionato Italiano che si terrà l'ultimo weekend di Marzo al PalaPellicone di Ostia.



Carnevale a Marcellina

di F. Cerasuolo

Anche quest'anno Marcellina ha voluto festeggiare il Carnevale attraverso la realizzazione di carri allegorici e l'organizzazione di gruppi mascherati che hanno dato vita a una sfilata variopinta nelle giornate di giovedì grasso e domenica 2 marzo.

Hanno partecipato principalmente gli alunni della scuola Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo Marcellina accompagnati da genitori e insegnanti, e l'Asilo nido Operazione Biberon in collaborazione con la Pro-Loco Marcellina e le sezioni locali di varie As-

soziazioni: Centro Sociale Anziani, Ass. Monti Lucretili, Ass. Impegno Comune, Associazioni ANC, Arfi, Rangers, Ass. Bersaglieri e le ragazze del Servizio Civile Universale.

La manifestazione è partita da Piazza Martiri delle foibe e ha attraversato il viale principale del paese lungo il quale, nonostante il cielo minaccioso di pioggia, soprattutto nella giornata del giovedì grasso c'era molta gente ad apprezzare nel vedere tante persone divertirsi con gioia in una grande festa condivisa.

Notizie liete

Compleanno



SANTINA DOLFI
ha compiuto 93 primavere.

Nel giorno del suo compleanno, dopo aver partecipato alla Santa Messa, è stata circondata dall'affetto dei tre figli Ivan, Clemente e Pino, da 9 nipoti di cui due provenienti da Colleparado: Giorgio e Goffredo e un pronipote Marco di tre anni.

La sua storia inizia a Gerano, in seguito ha vissuto a Bellegra e Tivoli prima di tornare al paese natio.

Auguri anche da tutto il personale della residenza per anziani *Domus* di Gerano che svolge un prezioso servizio utile alla comunità e che gli ha offerto una deliziosa torta condivisa con gli altri ospiti. Complimenti per la bella famiglia molto legata a lei e cementata da solidi valori cristiani che ha portato avanti con l'energia che continua a trasmettere.

Immane la foto di rito e un augurio speciale che possa continuare a vivere con l'aiuto del Signore in salute.

Doppia Laurea



Congratulazioni per aver superato tutte le sfide e per aver ottenuto la laurea nel modo più brillante possibile. Vedervi raggiungere gli obiettivi insieme è una gioia per gli occhi e per il cuore di chi vi ama.

Il nostro augurio per voi è che questa vita diventi tutto ciò che desiderate, che i vostri sogni rimangano grandi mentre le preoccupazioni siano piccole.

Complimenti ancora ai due ingegneri medici da 110 e lode,

GIORGIA DEGIUDICI
e **GABRIELE BOEZI.**



Un sorriso più luminoso

Tutto quello che c'è da sapere sullo sbiancamento dentale professionale

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Un sorriso bianco e luminoso è il desiderio di molti. Non sorprende, dunque, che lo sbiancamento dentale sia diventato uno dei trattamenti estetici più richiesti negli studi odontoiatrici. Con il tempo, infatti, i denti tendono a perdere brillantezza e possono presentare alterazioni cromatiche, influenzando la percezione di sé. In questi casi, lo sbiancamento rappresenta una soluzione efficace, particolarmente apprezzata da chi desidera valorizzare il proprio sorriso.

Cos'è lo sbiancamento dentale?

Lo sbiancamento dentale è un trattamento odontoiatrico estetico volto a migliorare la tonalità dei denti e a ridurre macchie e discromie. Il suo meccanismo di azione si basa sull'utilizzo di agenti sbiancanti, principalmente il **perossido di idrogeno** e il **perossido di carbamide**, i quali, attraverso un'azione chimica, penetrano nella struttura dentale e decompongono i pigmenti responsabili delle alterazioni cromatiche.

Si tratta di un **metodo sicuro, efficace e non invasivo**, che non solo migliora l'aspetto del sorriso, ma contribuisce anche al benessere psicologico, aumentando l'autostima e la sicurezza nelle interazioni sociali e professionali.

Tuttavia, non tutti possono sottoporsi al trattamento: chi soffre di malattie gengivali, ha lo smalto danneggiato, carie non trattate o radici esposte potrebbe non essere un candidato idoneo.

Tipologie di sbiancamento dentale professionale

1. **Sbiancamento "in poltrona"**. Garantisce risultati visibili già dalla pri-



ma seduta. Dopo una valutazione dello stato di salute orale, il dentista applica un gel sbiancante ad alta concentrazione, che si attiva autonomamente o tramite apposite lampade LED o laser.

2. **Sbiancamento domiciliare supervisionato dal dentista**. Il dentista fornisce un **kit personalizzato**, composto da agente sbiancante a lento rilascio e mascherine su misura. Il trattamento, che viene eseguito comodamente a casa, richiede dalle 2 alle 8 settimane, con applicazioni modulabili in base alle esigenze individuali e al livello di discromia da trattare (da 4-6 ore al giorno fino all'intera notte).

A questo punto, viene naturale chiedersi quale sia la soluzione migliore. La risposta è semplice: **entrambe le opzioni sono efficaci!**

Attenzione al fai-da-te e ai dispositivi che promettono "magie"!

Esistono numerosi prodotti da banco, come dentifrici, strisce e gel sbiancanti, a bassa concentrazione di principi attivi. Sebbene possano offrire un leggero miglioramento, un uso improprio rischia di danneggiare lo smalto e aumentare la sensibilità dentale. Per questo, è sempre consigliabile consultare il proprio dentista prima di utilizzarli.

Perché i denti si macchiano?

Le principali cause dell'ingiallimento e delle macchie sui denti sono:

- **Alimenti e bevande scure**, come caffè, tè, vino rosso, barbabietola, curry, salsa di soia e frutti di bosco;
- **Tabacco**;
- **Fisiologico invecchiamento e assottigliamento dello smalto**, che lascia trasparire la dentina sottostante, di colore più giallastro;
- **Alcuni farmaci**;
- **Fattori genetici**.

Possibili effetti collaterali

Sebbene lo sbiancamento sia generalmente sicuro, subito dopo il trattamento in poltrona o durante quello domiciliare, possono verificarsi effetti collaterali transitori, come:

- **Sensibilità dentale**, con aumento della reattività agli stimoli termici (caldo/freddo), che si risolve nel giro di 2-3 giorni;



- **Irritazione gengivale**, generalmente prevenuta nei trattamenti professionali grazie a protezioni specifiche.

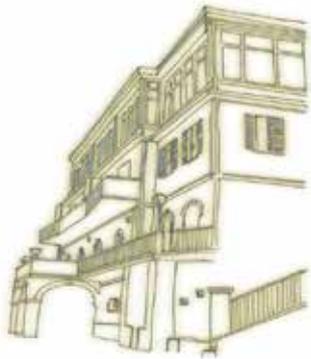
Accorgimenti per risultati duraturi

Per preservare e prolungare gli effetti della procedura estetica, è consigliabile adottare alcune semplici precauzioni:

- **Evitare cibi e bevande che macchiano i denti** nei giorni successivi allo sbiancamento e limitarne il consumo nel lungo periodo;
- **Non fumare**;
- **Seguire un'accurata routine di igiene orale quotidiana**, spazzolando i denti almeno due volte al giorno e utilizzando il filo interdentale per rimuovere i residui di cibo che potrebbero causare macchie;
- **Sottoporsi a controlli regolari dal dentista**, per monitorare la salute dentale e valutare eventuali trattamenti di mantenimento;
- **Utilizzare prodotti specifici**, formulati per prolungare l'effetto dello sbiancamento, senza risultare aggressivi sullo smalto.

Conclusioni

Lo sbiancamento dentale è un trattamento sicuro ed efficace, purché eseguito sotto la supervisione di un professionista. Se desideri un sorriso più bianco, evita soluzioni *fai-da-te* e affidati al tuo dentista di fiducia per una valutazione preliminare e un trattamento personalizzato.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

AL VILLAGGIO DON BOSCO

Tutti hanno una seconda possibilità

Avrà una nuova vita la lavatrice ricondizionata modello Bosch serie 4 WAN24168IT/01 che ASA Tivoli SpA, in collaborazione con il Rotary Club Tivoli, ha donato il 28 febbraio scorso al Villaggio Don Bosco.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto internazionale "Life Phoenix Wee" (realizzato dalla municipalizzata del Comune di Tivoli che si occupa della gestione dei rifiuti insieme a Dismeco Srl), che prevede non solo la donazione di elettrodomestici a enti benefici, associazioni del terzo settore e persone in difficoltà economica, ma anche, entro la fine dell'anno, la sperimentazione operativa di impianti industriali locali volti a svolgere pratiche certificate di riuso e riutilizzo di elettrodomestici, e la formazione di personale qualificato per la riparazione.

«Siamo felici e orgogliosi di donare al Villaggio Don Bosco, una vera e propria istituzione sociale a livello nazionale, una delle lavatrici rigenerate da Dismeco srl e sottratte alle pur virtuose filiere industriali del riciclo – ha spiegato l'AU di ASA Spa Tivoli Francesco Girardi. – Insieme con il Rotary Club di Tivoli abbiamo voluto concretamente unire sostenibilità e solidarietà nel nome di valori condivisi che, oltre a guardare alle generazioni future, possano favorire l'equità sociale ed econo-

mica in modo sistemico e organizzato».

«Il Rotary Club di Tivoli esprime il più vivo ringraziamento verso ASA SpA, nella persona dell'Ing. Girardi, per questa splendida partnership di servizio – ha dichiarato il Presidente del Rotary Club di Tivoli, Cristian Cerquatti. – Questo progetto in favore del Villaggio, in perfetta aderenza al credo di Don Bosco fondato su ragione e amorevolezza, sintetizza i principi che caratterizzano l'azione Rotariana a livello internazionale e la finalità sociale di ASA SpA: ragionevolezza nell'utilizzo delle risorse e nel riciclo, amorevolezza verso le generazioni future attraverso sostenibilità e cura dell'ambiente».

«È sempre molto bello e significativo scorgere vicinanza nei confronti di coloro che si trovano nello stato di bisogno – ha commentato Don Benedetto Serafini, alla guida del Villaggio Don Bosco dal 1980. – Ringrazio il Presidente e l'intero Club Rotary di Tivoli, che conferma sempre la sua attenzione per il Villaggio, e il Presidente di ASA, Francesco Girardi che, attraverso un meraviglioso progetto, è riuscito a unire l'utilità alla solidarietà sociale. Anche la nostra città presenta tante forme di svantaggio, ma grazie a iniziative come queste ci sentiamo meno soli».

«Fa sempre piacere sentire vicinanza verso i nostri ragazzi e la nostra realtà – ha detto l'Ing. Mario Minatti, Presidente della Fondazione "Villaggio Don Bosco. – Sono grato ad ASA per questo encomiabile progetto che ci vede tra i beneficiari e per questo ringrazio Rotary Club di Tivoli per il tramite e l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Tivoli per esserci vicino. ASA è diventata una realtà di efficace operatività per il nostro territorio e la loro filosofia ecologica del riuso unita al sociale è un forte messaggio di sensibilizzazione per coloro che vivono in condizioni di svantaggio. A nome mio, del Consiglio di Amministrazione, ma soprattutto a nome dei nostri ragazzi, va loro il nostro più sentito ringraziamento».



Don Benedetto e i Ragazzi del Villaggio augurano a tutti i lettori una gioiosa Pasqua, invocando la pace dei cuori per costruire un mondo migliore.



La storia rinnovata

La nuova edizione dell'opera di Renzo Mosti

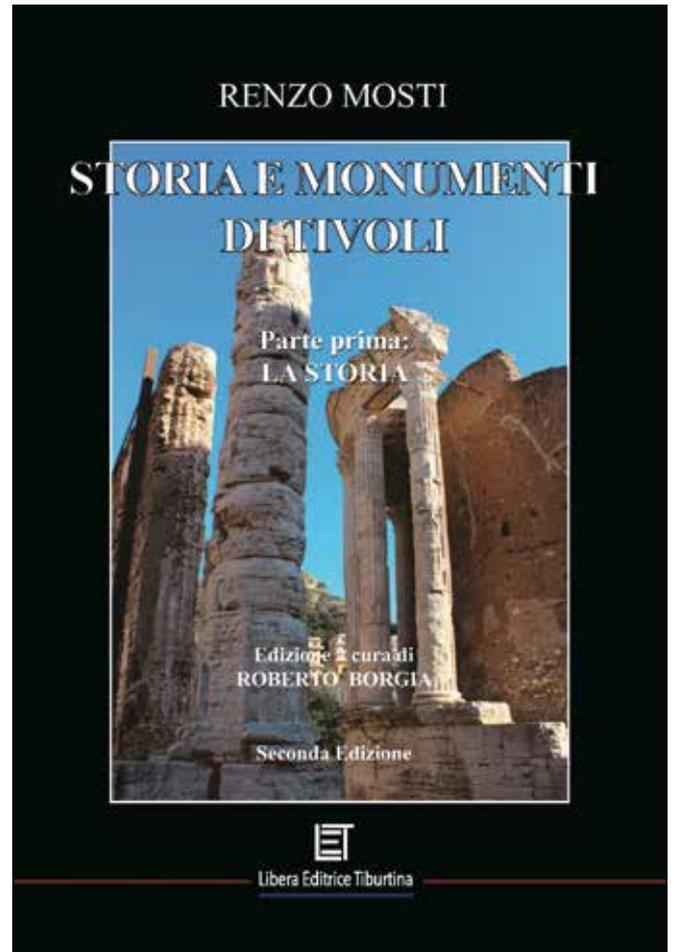
Il testo di Renzo Mosti (1924-1997), *Storia e monumenti di Tivoli*, edito nel 1968, è stato aggiornato e ampliato: la Libera Editrice Tiburtina ne ora ha proposto una riedizione.

La suddivisione dell'opera di Mosti in più volumi si è resa necessaria proprio per l'ampliamento e aggiornamento e per l'inserimento di un ricco apparato iconografico a colori effettuato dal prof. Roberto Borgia: nel volume del 1968 la sola storia prendeva 70 pagine, mentre ora, nel volume dato alle stampe, le pagine dedicate sono ben 172.

È stato modificato anche il formato del volume, ora proposto in formato A4 (cm 21x29,7), che permette una maggiore leggibilità delle foto inserite.

L'opera è divulgativa (occorre ricordare che il volume fu concepito essenzialmente per gli alunni che si preparavano per il Premio "Francesco Bulgarini sulla storia di Tivoli"), ma la proposta storica non va intesa come un resoconto superficiale: le schede inserite nel volume servono infatti a spiegare fatti, situazioni e termini che permettono di gustare meglio il racconto.

L'opera di oggi, dall'approccio chiaro e leggibile, ma, al tempo stesso, organico e scientifico, aggiornata degli ultimi accadimenti di storia patria, verrà presentata nel prossimo mese di maggio alle Scuderie Estensi nel corso della manifestazione *SeminarLibri*, promossa dalla Libera Università "Igino Giordani".



Tivoli e la carta

Storia della produzione

È dedicato "ai suoi concittadini" il nuovo volume di Franco Sciarretta *L'attività cartaria a Tivoli - Avvio di una ricerca*, vol. 1, edito da L.E.T. (Libera Editrice Tiburtina), 140 pagine in cui si esamina la storia e l'uso della carta nel nostro territorio e la sua produzione.

Il testo si articola in una trattazione seguita da 3 allegati.

Nell'allegato 1, *I conti della Cartiera Brunelli (1640-1645)*, trascritti da Mario Marino; nell'allegato 2 una sintesi dello studio *Cartiere, Cartari e Stracciaroli nel Lazio* tra la fine del '700 e l'inizio del '900 pubblicato da Alberto Balzani nel 1970, e nel 3, un panorama delle cartiere esistenti a Tivoli nel XIX e nel XX secolo, tratto dalla tesi di Laurea di Cristina Gabatel, discussa nella Facoltà di Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Conclude il volume un *Vocabolario* di termini tecnici.



**I volumi sono in distribuzione presso TRYTIPE
Via Pietro Nenni n. 5 - Tivoli**

41 e Bagni

di 'Ndogno lu siccu

Ggiorni aretu m'era piata 'na tossetta che sicuramente sarà statu 'stu tempu.

'Na vota callu... 'na vota friddu e tte frega. E drento de me dicea: "Mancu me fussi fattu lu bagnu a llu quarantunu".

E subbitu la mente scorea li ricordi a quantu da reazzi ci gghiemmo a fa lu bagnu.

Quilli de la generazzìo mea c'aveanu dò posti andò isse a fa lu bagnu. Unu era la piscina de Bagni e l'aru a llu 41.

"A ma' dimà cò quissi de sanpao-lu voressimo i a Bagni. Che dici?"

"Va bbè, Stete attenti, te faccio dò panini e fatte lu bagnu doppu tre ora che si magnatu.

Ci stannu pure li cartelli che te lo diciu.

Eppò diceteci che sete de Tivuli, sinnò vi fannu pagà dde più" - 'sse cose me le dicea mammoma, ma pure le madri de l'amici mei diceanu ssosì all'ari, pare che s'eranu messe d'accordu.

Dovete da sapè che a Bagni faceanu ddò bigghietti: unu pe quilli che veneanu da fori e unu scontatu pe quilli de Tivuli.

E quando ci presentemmo a lu bigghiettaru ci diciemmo: "Un bigghietto, Tivuli".

Issu: "Lu documentu". C'avemmo dudici-tridici anni e chi ci l'avea? "Non ci l'agghio".

E issu, sornio: "Se ssi de Tivuli come se dice?"

"Ntarepperizzà che t'arettummuli".

"Allora entra".

Eh, sì, perché solu unu che è de Tivuli areesce a dillo: è megghio de 'n documentu.

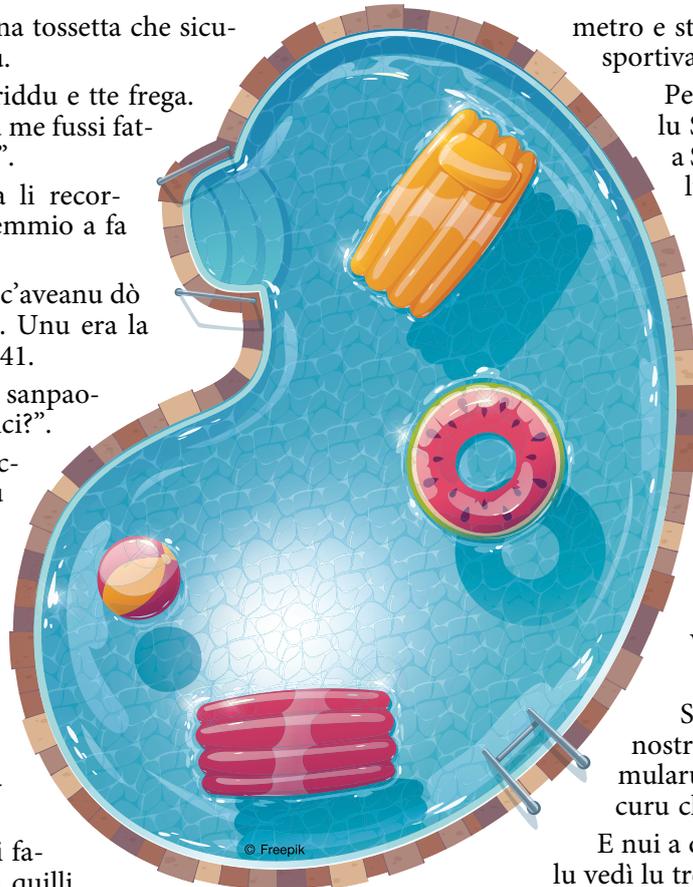
E mentre te lo dice, la faccia ci s'allumina e c'ha 'n sorisu che te voria di che se non s'è de Tivuli pure se tte mitti denanzi a lu specchiu, 'ngiareesci.

L'aru postu pe' isse a fa lu bagno era lu 41.

Chi non lu conosce? Un nummaro che dicea tuttu.

La spiaggia, lu scoghittu pe' tuffatte.

Pe chi non lu sapesse, lu nummaro te dice lu chilom-



metro e staria sotto a lli laghetti de pesca sportiva, a lli Reali.

Pe' i loco ci 'ncamminemmo da lu Siminariu finu a doppu le scole a Sant'Agnese e po' ci mettemmo lungu la ferovia, camminemmo a fa l'equilibristi sopra a le rottagghie, finu a che n'arivemmo a fiume, a llu 41.

E 'mpar de vote co' l'amici mei ci la semo vista brutta. Ci sse parò denanzi lu treno e nui, chi zompea de qua chi zompea de là co' llu core che volea esci da llu pettu.

Perché avogghia a di, lu treno tante vote 'nze sente.

E 'n ara vota che ci sse parò denanzi, unu de nui aremase a vardallu, 'mbambolatu.

Lu vardea e issu non zombea.

Se non fusse statu pe' 'n amicu nostru che ci se fionna' e s'arettummularu 'n mezzu a le breccule, sta sicuro che 'n baciù a lu treno ci lu dea.

E nui a dicci: "Ma che stì a dormì? Non lu vedi lu treno? E non sendì che sonea come 'n mattu?"

E issu: "La capoccia me dicea de zomba', ma le ginocchia steanu ferme".

Doppu 5 minuti arivemmo a llu 41 a facci lu bagnu.

Quello che era successu già 'nci l'arecordemmo più.

L'acqua de fiume non è fredda, è ... dde più.

Quando intri t'ariva 'na botta che parte da li pedi e t'ariva deretu a lu cervellu che mica lo sa quello che ha da fa', se esci o tuffatte.

È fredda come lo ghiacciù e, lu giorno appressu, 'na tossetta 'nte la levea gnisunu.

Se me sendea nonnomu, co' 'n sorisittu me facea. "Te si itu a fa lu bagnu a fiume, eh?"

Invece mammoma: "L'ha da fenì de sudà co' 'ssu callu. Po' te mitti a corentina e te frighi".

Parimu 'nvece co' lu ditu me striscea lungu lu bracciu e me sse facea 'na riga bianca e issu subbitu senza famme arefiata': "Si itu a llu 41, eh? Gira gira, dò sganassuni 'n te li leva gnisunu".



A 120 ANNI DALLA NASCITA DI ENRICO SEGRÈ

Tivoli a colori

Testimonianze recenti sulle Cartiere Tiburtine

di Enrico Cococcia e Mario Giocondi

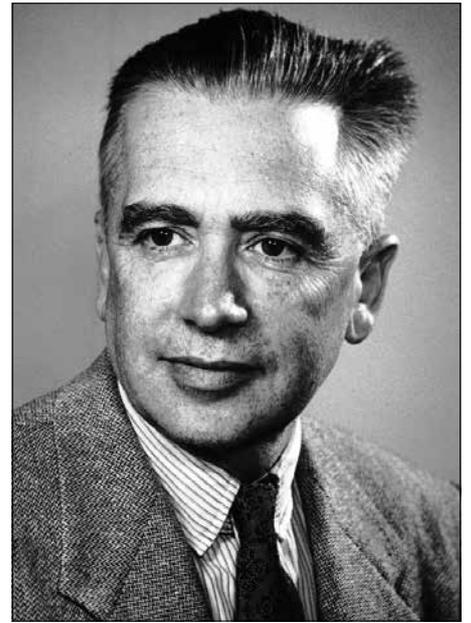
Frugando tra i miei ricordi, ho riscoperto i racconti del mio papà e li ho incrociati con le testimonianze preziose del caro Mario Giocondi, assistente nella cartiera Segrè di Tivoli, in Via degli Stabilimenti, e responsabile operativo della cartiera di Ponte Lucano, (ora area dell'esercizio commerciale Risparmio Casa), sempre di proprietà Segrè: egli ha ricordato tutto con grande lucidità e un bel po' di nostalgia.

La cartiera Cartiera Mecenate a Tivoli era nota come Cartiera Segrè: la chiamavano così i cittadini tiburtini per il cognome dei proprietari i fratelli Segrè, tra cui il fisico Emilio. In effetti, fatta ec-

cezione proprio per Emilio Segrè, che si è recato in tutta la sua vita solo due volte a visitare la cartiera, gli altri due fratelli comproprietari non erano mai andati negli stabilimenti: la fabbrica era gestita da un Direttore e da un Amministratore delegato.

La cartiera ha iniziato la produzione della carta prima del 1900, ma dall'inizio del XX secolo la produzione divenne notevole e i prodotti apprezzati. Lavoravano lì, a metà del secolo scorso, circa 500 dipendenti, di cui 250 erano donne, tutte di Tivoli e dintorni.

Gli uomini si occupavano della produzione in tutte le sue fasi lavorative, mentre le donne erano addette alla stracciera e alla distruzione dei libri che venivano privati delle copertine e invia-



Emilio Gino Segrè (Tivoli, 30 gennaio 1905 - Lafayette, 22 aprile 1989)

ti agli spappolatori (tecnicamente chiamati PULP) e ai bollitori. I libri insieme agli stracci venivano triturati finemente per dare la consistenza alla carta.

La cartiera disponeva di tre macchine operatrici che funzionavano a ciclo continuo senza sosta e che venivano gestite da 4 persone per ogni turno: il ragazzo di macchina, il sottoreggitore, il reggitore e il macchinista.

La cartiera era considerata all'epoca la più grande del Lazio e produceva circa 500 tipi di carta di tutti i colori in qualità lucida e semilucida occorrente soprattutto per i bustifidi, oltre alla carta filigrana che serviva allo stato per la produzione delle banconote, alla carta per i giornali e alla carta chiamata Kraft che serviva per realizzare il rivestimento delle scatole di cartone.

Inoltre vi era una macchina per la produzione dei cartoni gestita da oltre 30 persone sempre in tre turni lavorativi che servivano in modo specifico per la realizzazione delle valigie e delle scarpe extra strong, la parte superiore.

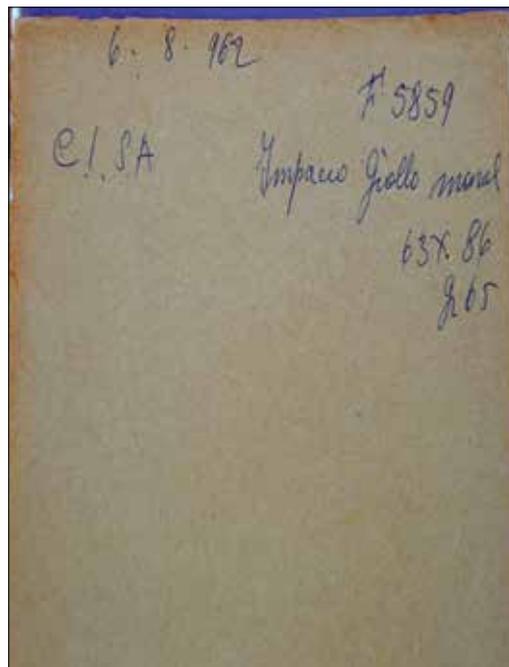
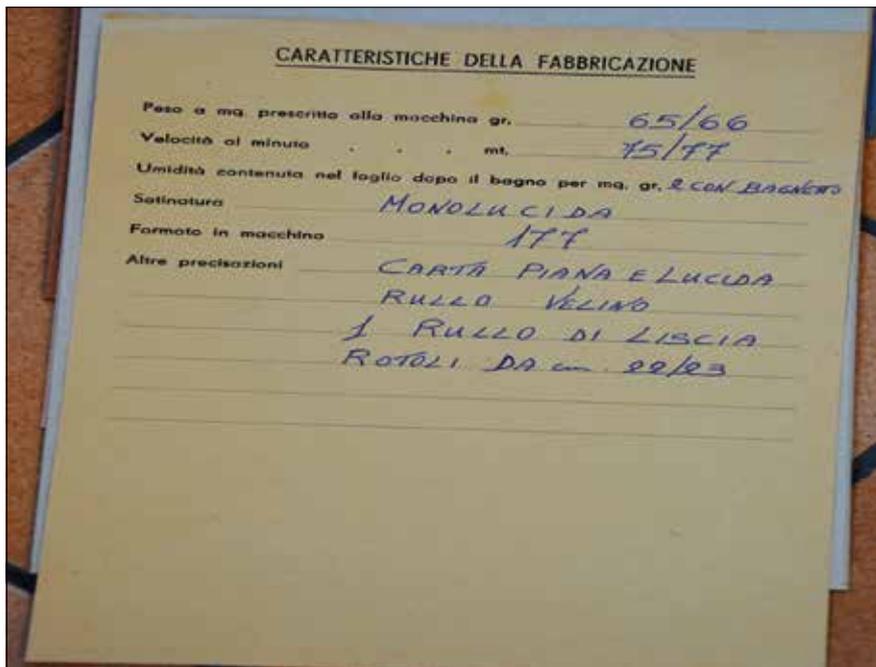
I turni erano di 8 ore dalle 6,00 alle 14,00, dalle 14,00 alle 21,00 e dalle 21,00 alle 6,00.

Molti dipendenti erano ragazzi, presi a lavorare dopo aver appena compiuto i 15 anni.

Mio padre, nato nel 1926, era entrato in cartiera nel 1941, e anche molti altri, giovani come lui, avevano vissuto la medesima esperienza lavorativa.

La cartiera Mecenate con le condotte forzate che ancora oggi si trovano in loco (Tempio di Ercole Vincitore) ha permesso alla centrale Acquoria di trasmettere per la prima volta in Italia l'energia elettrica a Roma.





Le foto presentano campioni di produzione della carta colorata lucida e semilucida con i fogli di lavorazione del 1962 ancora in mio possesso. Me li diede mio padre quando chiusero la cartiera con successiva occupazione di fabbrica: i lavoratori organizzarono anche picchetti con tende di fronte a palazzo Chigi dove poi furono ricevuti dall'allora presidente del consiglio Giulio Andreotti che concordò con i proprietari la riapertura della cartiera per altri 8 anni, poi i macchinari vennero trasferiti a Ponte Lucano e la fabbrica fu chiusa definitivamente.

E chiaramente anche alla cartiera stessa (vedi libro di G. Mezzetti, *L'Aniene un fiume di luce*).

Il tunnel ancora presente dopo l'entrata della ex portineria con la bilancia della pesa per gli autocarri, veniva usa-

to in tempo di guerra e di bombardamenti per i rifugiati.

Un'ultima curiosità sui Segrè: Giuseppe, intestatario della Cartiera, aveva trasmesso l'impresa ai tre figli, Angelo, Marco ed Emilio Gino: il fisico nu-

ciare Emilio, premio Nobel per la fisica nel 1959, veniva apostrofato da tutti i dipendenti, ma anche da molti Tiburtini, con il soprannome de "Lu Bommaru", espressione popolare che ricalcava le sue scoperte.

Come eravamo

C'era una volta Tivoli

Ecco una veduta della nostra città: era il 1957. Cartolina g.c. da T. Bonamoneta.



ROTARY CLUB TIVOLI

La Visita del Governatore del Distretto 2080

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Come ogni anno, il club ha ricevuto nella sede del *Ristorante Sibilla*, il Governatore del Distretto 2080 che quest'anno è l'avv. Fabio Arcese.

Figlio di un Past Governor, e alla presenza di un altro Past Governor, il dr. Giovambattista Mollicone che è socio del nostro club, molto amabilmente ha lodato le attività del sodalizio a benefi-

cio del nostro territorio e di popolazioni straniere, con particolare riguardo alle tante iniziative a favore del Villaggio don Bosco. Ultimamente, per esempio, una lavatrice ricondizionata donata insieme con l'ASA di cui è Amministratore Unico il socio dr. Francesco Girardi, oltre l'alacre annosa attività volta all'Energia.

Ha anche ricordato il motto internazionale di quest'anno che è "La magia del Rotary" e il logo con le bacchette magiche i cui colori azzurri o caldi stanno a indicare quella tenacia e forza indispensabili per raggiungere ogni obiettivo.

Il Rotary, per esempio, con la campagna *Polio Plus* iniziata negli anni '80, ha dato un contributo sostanziale nel debellare la poliomielite nel mondo, e ogni incontro presso le case dei soci, il caminetto, che a febbraio si è svolto magnificamente presso i conti Emanuele e Rita Lolli di Lusignano, è destinato a questo. Progetto che possiamo dire quasi completato, e che sarà pertanto sostituito da altre due voci molto importanti quali l'Ambiente e la Pace.



Il Governatore con Cerquatti



Il Governatore con Mollicone



Il caminetto presso casa Lolli



A.M.C.I. - ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

Anche la sezione di Tivoli al Convegno sull'Immigrazione

Organizzato a Prato
dalla Presidenza A.M.C.I del Centro Italia

di Guido Baldinelli

Il 22 febbraio la presidenza del Centro Italia dell'Associazione Medici Cattolici Italiani ha organizzato a Prato un convegno sul cogente tema dell'Immigrazione, emergenza anche sanitaria, dal titolo "Salute mentale del migrante", moderato dalla presidente Maria Nincheri Kunz, con il Saluto del Vescovo Mons. Giovanni Nerbini e del Presidente nazionale A.M.C.I. Stefano Ojetti.

La nostra sezione è stata rappresentata dalla nostra presidente prof.ssa Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, psichiatra, che ha riportato i dati raccol-

ti nella lunga esperienza presso il Policlinico Umberto I - Sapienza Università di Roma e, come Volontariato, presso la CRI locale con la presidenza della prof.ssa Maria Luisa Angrisani, e presso l'Ambulatorio AMCI Caritas di Tivoli fondato dal prof. Francesco Serra gli inizi degli anni '90 e a lui intitolato.

Il nostro Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani ha sempre esortato i medici, e nello specifico i medici cattolici, a essere profondamente solidali verso le fragilità di "quanti sono giunti dalle nostre terre da lontano".

Importante, per quanto attiene alla

psicopatologia, considerare tante variabili, ivi compresa la doverosa conoscenza di quadri stranieri culturalmente determinati che non possono essere sempre catalogati secondo le nostre definizioni diagnostiche e che a volte non configurano malattie mentali. È quella che Eugenio Borgna chiama "diagnosi metafisica", intuizione transculturale, decisiva per saper ascoltare e curare malesseri, disturbi, e dimensioni fondamentali come il senso dell'esilio, la nostalgia, i sentimenti d'insufficienza in un mondo dalle esigenze pressanti ed esponenziali.

A.S.D. SCACCHI VALLE ANIENE

10° Torneo di scacchi Città di Tivoli. Che numeri!

di M.P.B.

Nell'accogliente sala meeting dell'Hotel Cristallo Relais si è disputato dal 21 al 23 febbraio uu.ss. il 10° Torneo di scacchi Città di Tivoli che ha segnato il record di partecipanti.

Questa decima edizione ha visto, infatti, 120 iscritti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, con la partecipazione di numerosi Maestri e Candidati Maestro FIDE, Maestri e Candidati Maestro Nazionali.

I vincitori della competizione: nella categoria OPEN A (punteggio ELO > 1800) ha concluso in vetta il ventitreenne Edoardo Di Benedetto, maestro internazionale dal 2021, con 4,5 punti su 5, pareggiando solamente al quinto turno con l'iraniano maestro FIDE Nima Fendereski (piazzatosi terzo a 4 punti).

Con 4,5 punti il pugliese Nicola Altini, Maestro Internazionale dal 2015, si è dovuto accontentare del secondo posto, al quarto posto lo statunitense Roman Mauskopf; premio speciale come miglior under 1900 al giovanissimo campano Arseniy Slobodyan.

Il palermitano Matteo Maniaci classe 2009 si è aggiudicato, invece, l'OPEN B (punteggio ELO < 1800), piazzandosi al primo posto, seguito da Domenico Chianura. Terzo posto con 4 punti su 5 per il diciottenne nostrano Angelo Mario Paduraru, riempiendo di orgoglio la Scacchi Valle Aniene, che lo ha visto crescere fin da piccolo sulle 64 caselle.

Grande soddisfazione per l'A.S.D. Scacchi Valle Aniene che ha indetto in meno di tre anni 15 tornei di forte ri-

chiamo e la cui macchina organizzativa è ormai inarrestabile: dal 25 al 27 aprile andrà in scacchiera il 3° Festival Internazionale Città di Tivoli, seguito dal 2° Festival Internazionale Città di Castel Madama dal 30 maggio 2025 al 2 giugno e infine il Greco Memorial - Festival Internazionale Città di Roccaraso dal 23 al 30 agosto 2025.

Il torneo ha offerto non solo scacchi di alto livello, ma ha visto instaurare amicizie oltre confine: alcuni giocatori francesi in gara, componenti di una squadra proveniente dalla Corsica, hanno mostrato affiatamento e grande stima nei confronti dei ragazzi e del direttivo della Scacchi Valle Aniene nel segno della passione scacchistica che li accomuna, con la promessa di rivedersi presto in nuove sfide tra un arrocco e uno scacco matto.

Ora passiamo agli imminenti ambiziosi appuntamenti: nel fine settimana dal 14 al 16 marzo ben due raggruppamenti del settore agonistico della Scacchi Valle Aniene saranno impegnati nel Campionato CIS (Campionato italiano di scacchi a squadre) serie C: una squadra in trasferta a Montesilvano (PE), l'altra a Perugia, sognando la promozione verso la serie B in una competizione organizzata dalla Federazione Scacchistica Italiana che, oltre a essere una tradizione di lungo periodo (si svolge dal 1959), è occasione per rinsaldare rapporti tra i circoli, incontrare vecchi e nuovi compagni di scacchiera, emozionarsi tutti insieme supportati dalla potenza del gruppo.

I nostri atleti hanno tutte le carte in regola per farcela, forza ragazzi, grandi avventure sulla scacchiera vi aspettano!





MANI IN RETE
RETE DELLE ASSOCIAZIONI

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

L'importanza di fare Rete

di Alessandra Rossi

Il 19 febbraio, presso l'Hotel Cristallo, si è svolta la prima riunione di molteplici Associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio.

L'Associazione "Il Mondo dei Numeri Primi" ha chiamato a raccolta i volontari che operano nei comuni di Tivoli, Guidonia e dintorni, con l'ambizioso obiettivo di mettere le "Mani in Rete".

È certo che nell'attuale momento storico il volontariato riveste un'importanza cruciale nel soddisfare i bisogni sociali che spesso non vengono raggiunti dalle Istituzioni.

Con attività di supporto, di assistenza e promozione, i Volontari contribuiscono a migliorare la qualità della vita di molte persone, in particolare di quelle più fragili e vulnerabili.

L'Associazionismo – e oggi il Terzo Settore – promuove soprattutto la partecipazione attiva dei cittadini nella vita sociale della comunità. L'impegno nel volontariato crea un senso di appartenenza e di responsabilità verso la propria comunità, ma non solo.

Questo coinvolgimento arricchisce sicuramente la vita dei volontari, ma favorisce anche la coesione sociale all'interno delle comunità agevola il rafforzamento dei legami di solidarietà.

Il Terzo Settore – come evidenziato dai dati degli ultimi anni – è sempre più spesso un laboratorio di innovazione, dove si sperimentano nuove idee e nuo-

ve forme di intervento per affrontare problemi complessi a livello sociale.

Questo perché le associazioni di volontariato possono agire con maggiore flessibilità rispetto alle Istituzioni.

Le Amministrazioni fanno sempre più affidamento sulle preziose risorse del volontariato per affrontare le sfide sociali delle loro comunità.

I Volontari, quotidianamente e concretamente, intervengono in settori come l'assistenza sociale, l'educazione, la cultura e l'ambiente, contribuendo a garantire servizi che altrimenti – soprattutto a livello comunale – potrebbero non essere erogati, oppure potrebbero essere limitati a causa di vincoli di bilancio.

Le Associazioni di volontariato possono rispondere rapidamente a situazioni emergenti, modulando le loro attività alle esigenze specifiche della comunità, in sinergia con le strutture pubbliche (non si può dimenticare l'intervento dei Volontari – in affiancamento alle amministrazioni comunali del nostro territorio – in occasione dell'epidemia di COVID-19).

Il volontario porta con sé, necessariamente, forte motivazione e passione.

L'entusiasmo si traduce, il più delle volte, in servizi di qualità e nell'impatto positivo sulla comunità.

Promuovere il volontariato è anche una questione culturale: il volontaria-

to – come detto – promuove la partecipazione attiva dei cittadini nella vita della comunità, contribuendo a creare anche un ambiente in cui le persone si sentono più responsabili e impegnate nel migliorare la comunità di appartenenza.

Il Terzo Settore e il Volontariato sono quindi essenziali per costruire comunità più forti, inclusive e resilienti.

Per questo motivo "Fare Rete" nell'associazionismo è fondamentale, per aumentare l'efficacia degli interventi e migliorare la progettualità.

"Fare Rete" facilita la creazione di sinergie, quando le associazioni possono unire le proprie forze per affrontare sfide comuni, come la promozione di cause sociali e la difesa dei diritti e dei più fragili.

"Fare Rete" offre inoltre l'opportunità di confronto e formazione condivisa, consente l'individuazione di buone pratiche comuni, contribuendo alla crescita e allo sviluppo delle competenze dei soci e, per essi, delle Associazioni.

"Fare Rete", quindi, rafforza le singole associazioni, ma soprattutto arricchisce il tessuto sociale della comunità.

Il Lions club Tivoli di Guidonia ha risposto alla "chiamata": orgogliosi del nostro motto (*We Serve*, noi serviamo, al servizio di un mondo che ha bisogno), siamo pronti ad aiutare ancora, insieme ad altri, le comunità del nostro territorio.



SCOUT AGESCI TIVOLI 1

Dona un penny

Iniziativa nel ricordo di Baden Powell

Tutti gli scout del mondo sono soliti festeggiare ogni anno, il 22 febbraio, il giorno della nascita di lord Baden Powell, loro creatore e anche il gruppo scout Agesci Tivoli 1 si è riunito per celebrare tale evento. Ha organizzato l'uscita di due giorni alla Base Orso Scout di Cave in provincia di Roma. Tutti i ragazzi del gruppo, grandi e piccini, hanno giocato insieme e

hanno ricordato il loro fondatore BP.

Supportato da due giornate di sole meraviglioso, con giochi, canti e bans il divertimento è stato veramente grande e fortemente coinvolgente.

Il tema dell'uscita è stata la fraternità scout secondo le proposte del W.A.G.G.S.

Nell'uscita del *Thinking Day*, in accordo con la volontà di BP di porre

un'attenzione particolare sui gruppi con più difficoltà a portare avanti lo scoutismo, è stata accolta l'iniziativa "dona un penny": ciascun componente del gruppo ha, quindi, contribuito con un piccolo gesto alla sopravvivenza dei gruppi più bisognosi.

Arrivederci al prossimo *Thinking Day*.

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

L'albero di Elisa

di Patrizia Zambruno



Il 3 marzo – alla presenza del Sindaco dr. Mauro Lombardi, dell'Assessore alle Politiche Sociali e allo Sport dott.ssa Cristina Rossi, del Consigliere Comunale ing. Mauro De Santis e del Dirigente Comunale alle Politiche Sociali, allo Sport e alla Cultura dr. Aldo Cerroni - il Lions Club *Tivoli d'Este Guidonia* ha piantato un albero nel giardino dell'asilo comunale Elisa Ciciarelli.

Ma non un albero qualunque: un ciliegio giapponese, in ricordo della piccola Elisa che perse la vita nel terremoto del 2016 ad Amatrice, insieme alla sua mamma e la suo papà. La morte di un bambino è sempre ingiusta, ma morire in questa maniera improvvisa e terribile è devastante. Un albero che fiorirà leggero è sembrato il simbolo migliore per ricordarla.

La presenza più significativa di questa cerimonia è stata quella della nonna, visibilmente commossa, e di Andrea, il fratello di Elisa (unico sopravvissuto di questa tragedia) acconto a lei, dritto e silenzioso.

Tre socie del Lions club Tivoli d'Este Guidonia hanno poi presentato un libricino sulle api, realizzato dal club e pensato per le scuole, affinché i bambini imparino a conoscere e rispettare questi animaletti laboriosi, così importanti per il pianeta.

L'albero fiorirà e diventerà una nuvola di fiori bianchi, le api, volando, si poseranno su questi fiori dando vita a una catena di riproduzione che si ripeterà ogni anno.

I bambini di oggi cresceranno e lasceranno l'asilo per diventare grandi ... ma ci saranno altri bambini, altre api, altri fiori dell'albero di Elisa.

La vita, nella sua meravigliosa ciclicità, continua.



**Vuoi ricevere
la nostra rivista?
Comunica la richiesta
allegando nome,
cognome e indirizzo
per la spedizione.**

LE CONFERENZE DEL CIRCOLO DI CULTURA POLITICA ED ECONOMICA "PIERO GOBETTI"

Il cammino della libertà: da Yalta alla caduta del muro di Berlino (1945/1989)

di emmebi

Nella Sala Conferenze del Museo della Città di Tivoli giovedì 20 febbraio 2025 si è svolta la prima Conferenza culturale dell'anno dal titolo "Il cammino della libertà: da Yalta alla caduta del muro di Berlino (1945/1989)".

La Relazione, tenuta del Presidente del Circolo Alcibiade Boratto, ha ripercorso le vicende politiche avvenute nei decenni successivi alla Seconda Guerra Mondiale a partire dall'Accordo di Yalta (1945) tra Roosevelt, Stalin e Churchill che definirono i nuovi assetti geo-politici con la nascita, tra l'altro, dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e la divisione della Germania in quella dell'Ovest di influenza occidentale e quella dell'Est di influenza sovietica.

Le abissali differenze politiche tra le democrazie occidentali e il blocco sovietico crearono presto una divisione politica del mondo definita bipolare con rapporti denominati della "guerra fredda".

L'Italia si trovò così nel dopoguerra ai confini del blocco sovietico con il più forte partito comunista europeo, ma con aiuti degli U.S.A. di natura economica (piano Marshall) e militare (Patto Atlantico) con governi guidati dalla Democrazia Cristiana che garantiva una politica in linea con le democrazie occidentali.

Negli anni successivi il fallimento dell'economia pianificata del blocco orientale provocò rivolte nei Paesi satelliti, come quella di Berlino Est del 1953, di Poznan (Polonia) e di Budapest nel 1956 che si conclusero con violente repressioni dell'armata Rossa dell'Unione Sovietica.

Il cammino della libertà visse poi altri momenti di grande fermento nella Primavera di Praga del 1968 anch'essa stroncata dall'intervento delle forze armate sovietiche.

L'equilibrio politico mondiale di U.S.A. e U.R.S.S. fissato a Yalta non permette-

va modifiche nel dominio di influenza anche nel mondo occidentale e segnatamente in Italia dove Moro apriva ai comunisti, Berlinguer rompeva l'internazionalismo sovietico e papa Wojtyła minava la struttura comunista.

Il Paese subì in quegli anni tentativi reiterati di destabilizzazione con gravissimi attentati di natura eversiva a Milano, Brescia, Bologna verso cittadini inermi, ma anche verso Giovanni Paolo II (1981) e ai leaders del "compromesso storico" Berlinguer (Bucarest 1973) e Moro (1978).

Tuttavia, malgrado l'altissimo tributo di sangue, il Paese unito in tutti i partiti nati dalla Resistenza riuscì a sconfiggere ogni forma di eversione.

A livello internazionale, a partire dal 1969 ancora in epoca di guerra fredda, i rappresentanti dei due blocchi ripresero rapporti diplomatici, sottoscrivendo

nel 1970 un accordo di non proliferazione militare e poi nel 1975 l'Atto di Helsinki con una dichiarazione di principi per la sicurezza e la cooperazione in Europa sottoscritta da 35 Paesi, nel quale tuttavia U.S.A. e Unione Sovietica confermavano l'intenzione di non interferire nel campo di influenza dell'altro.

E così purtroppo avvenne allorché l'iniziativa della Cecoslovacchia con la "Carta 77" per l'applicazione dei patto di Helsinki terminò con la repressione di ogni forma di agitazione.

Stessi tentativi nel "cammino della libertà" iniziarono in Polonia nei cantieri navali di Danzica con il sindacalista cattolico Lech Walesa che, con l'appoggio della Chiesa locale e di Papa Giovanni Paolo II, dopo lunghe e drammatiche vicende del Paese, riuscì a vincere le elezioni politiche nel 1990 (primo capo di stato non comunista dei Paesi satelliti all'U.R.S.S.).

Ma questo avvenne dopo che il 9 novembre 1989 cadde il "Muro di Berlino" e si poterono svolgere libere elezioni nei Paesi ex-comunisti.

L'Europa geografica diveniva così un unico spazio di Paesi liberi, in uno scenario politico in cui tre statisti (Helmuth Kohl, Françoise Mitterand e Mikhail Gorbaciov) operarono sinceramente per il ristabilimento dell'amicizia tra i popoli europei.

Il Presidente Boratto, dopo avere espresso la solidarietà a Mattarella per le offese ricevute in questi giorni da Putin, ha concluso la sua brillante Relazione con una frase pronunciata in un recente discorso dal Presidente:

«È il momento di agire, come dovere di uomini liberi e amanti della pace ricordando le lezioni della storia e avendo in mente che l'ordine internazionale è un'entità che deve sapersi adattare ai cambiamenti senza cedere su principi, valori e diritti che i popoli hanno conquistato e affermato».

Circolo di Cultura Politica ed Economica
"Piero Gobetti"

"IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ"
"da Yalta alla caduta del muro di Berlino"

Sala Conferenze Museo Civico
Piazza Campitelli Tivoli

Giovedì 20 Febbraio 2025 Ore 17,00

Relatore: Alcibiade Boratto

L'evento culturale è organizzato con il contributo della
Banca Centro Lazio

LIONS CLUB TIVOLI HOST

Pace: una bella parola, facile da dire, difficile da attuare

Con la consueta passione e capacità artistica i giovani del Convitto Nazionale lanciano al mondo il loro appello di speranza

di Vincenzo Pauselli

Presso il Convitto nazionale "A. di Savoia duca d'Aosta" di Tivoli si è svolta la premiazione del concorso Lions con "Poster per la Pace", presenti la Rettrice prof.ssa Virginia Belli, il vice sindaco Giorgio Strafonda che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, gli alunni che hanno partecipato all'iniziativa, insegnanti e genitori.

L'impegno dei Lions nel promuovere la pace con il coinvolgimento delle scuole ha inizio nel 1988, quando il concorso viene organizzato in tutto il mondo con la partecipazione di milioni di ragazzini di età 11-13 anni, stimolati a esprimere la speranza di tolleranza e comprensione fra i popoli con disegni ispirati a un tema ogni anno diverso. Seminare nelle coscienze degli alunni spunti di riflessione su una tematica così importante è fondamentale; farlo poi attraverso il linguaggio universale dell'arte è compito ancora più nobile.

«Sono iniziative che partono da una piccola proposta – afferma la prof.ssa Virginia Belli – ma che attraverso fasi successive di interazione e condivisione tra le persone, mettono in moto una serie di processi che ci fanno stare insieme

e riflettere su un tema che ci unisce: la Pace. Questo penso sia lo scopo del concorso e queste sono le iniziative che hanno valore, perché ci aiutano a costruire il senso di comunità. Oggi è un periodo brutto dal punto di vista della pace, perché molto spesso si perde di vista la possibilità di vedere "l'altro", di coglierne le esigenze, i bisogni, e si pensa soltanto al proprio interesse, e allora ci si chiude e si diventa egoisti, e l'egoismo non è pace».



«Pace senza limiti» era il tema del concorso 2024-2025; una invocazione rivolta a quanti stanno incendiando il mondo con guerre crudeli, senza curarsi del dramma causato alle popolazioni. Ai giovani studenti, è stato chiesto di riflettere e realizzare attraverso il loro talento artistico, un poster che rappresentasse un mondo dove la pace è un bene di cui tutte le genti del mondo dovrebbero godere. La prof.ssa Rossella Cerreto ha mostrato e commentato i disegni che si sono classificati ai primi tre posti, più una quarta opera che si è guadagnata la menzione speciale della giuria per la tecnica con cui è stata realizzata. Vincitore è risultato Matteo Levantini classe 3^a B, già apprezzato nel concorso dell'anno passato, quando ha scalato la vetta del successo conquistando la prima posizione nell'ambito del Distretto Lions (che comprende ben tre regioni) e il terzo posto nel Multidistretto Italia.

Tornando ai risultati dell'istituto, al secondo e terzo posto troviamo rispettivamente Silvia Sciarretta 2^a A e Sofia Paterni 2^a B, mentre la menzione della giuria è andata a Marco Proietti 3^a B.

«Lo stile di Matteo Levantini è sempre riconoscibile – commenta la prof.ssa Cerreto – utilizza l'acquerello scegliendo toni delicati, e con velature di colore ci racconta la sua visione di un mondo permeato dalla pace infinita, il tutto in uno scenario futuristico: un ponte in rovina viene sorretto dai robot, fatti di ferro e bandiere. La strada non ha limite e ci rimanda all'idea di infinito e di pace senza limiti. Una pace in cui l'annoso compito di restituire serenità e amore è affidato ai due robot in basso a sinistra, che a detta dell'alunno, rappresenterebbero i paesi più evoluti, che, sostenendo il peso della distruzione dei paesi in guerra tra loro (in alto), proverebbero a mantenere in un precario equilibrio la strada verso la pace. Il terzo robot, nasce da una bottola direttamente dalle nuvole, ed è il tassello mancante per completare con consapevolezza la ricostruzione del mondo. Un mondo in continua evoluzione non può permettersi di utilizzare la tecnologia e il progresso per provocare morte e distruzione, ma dovrebbe servire uno scopo più alto: la pace, quella vera e duratura!»

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Consegnati gli attestati di partecipazione agli studenti del progetto alternanza scuola-lavoro e quelli di fedeltà ai soci A.N.C.

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C. - G.O.V.)

Nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "L. Spallanzani" si è conclusa l'esperienza degli studenti che, nel mese di dicembre, avevano preso parte al 1° progetto congiunto di alternanza scuola-lavoro, denominato P.C.T.O., acronimo di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Hanno partecipato alla consegna dei diplomi da parte del Gen. Fabi, oltre alla Professoressa De Santis referente del progetto, anche il sindaco Marco Innocenzi e Consigliere delegato alla Scuola dott. Fabio Attilia.

Oltre ai diplomi, come ricordo dell'esperienza in A.N.C. ai ragazzi è stato donato anche il cappellino del Raduno Interregionale dello scorso anno.

Nella sede dell'A.N.C. di Tivoli il Presidente Torti ha consegnato gli "Attestati di Fedeltà" ai soci della Sezione. Si tratta di un riconoscimento previsto dallo statuto dell'Associazione a livello nazionale per tutti quei soci che siano iscritti da 10 anni (e multipli) in linea con il motto "Fedeli nei secoli".

Il più "fedele" è il Carabiniere Daniele Proietti iscritto alla Sezione di Ti-

voli da 40 anni. Tra coloro che hanno ricevuto l'attestato, complessivamente 36, ci sono anche 6 donne.

Il 31 gennaio u.s. scadeva il termine per la presentazione al V concorso Tiburtino sulla legalità, dedicato quest'anno al Vice Brigadiere Renzo Rosati, dal titolo "L'osservanza delle regole e il rispetto dei divieti".

Sono quasi 200 gli studenti delle classi terze (media) che hanno deciso di partecipare: un numero decisamente alto. Prossima scadenza prevista il 31 marzo per la consegna degli elaborati.

Il Gruppo Cultura sta lavorando per la messa a punto del programma per la premiazione.

I Volontari del G.O.V. hanno preannunciato entrambe le cerimonie previste dall'Amministrazione Comunale per il "Giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle Foibe e degli esuli Giuliano-Dalmati.

La mattina del 10 in Largo Martiri delle Foibe con la deposizione di una corona e l'intervento del Sindaco di Tivoli; il pomeriggio presso il parco "Casette Basse" di Via Empolitana con l'i-

naugurazione di una panchina tricolore con targa dedicata ad Amedeo Colella (Pola-Istria 1922 - Roma 1975) artista e poeta, ideatore del Museo Giuliano Dalmata a Roma e vicesegretario nazionale dell'Opera Assistenza Profughi Giuliani e Dalmati.

Ricco il calendario degli eventi per il Carnevale 2025. Oltre alla sfilata di gruppi mascherati e dei tradizionali carri (non solo a Tivoli ma anche a Villa



Servizio dei volontari al Carnevale di Tivoli



In Sezione per il corso di Aggiornamento BLS2



Il Pres. Torti consegna gli attestati di fedeltà (qui con Daniele Proietti)



Grande festa di Carnevale della Sezione

Adriana), presso le Scuderie Estensi si è tenuto il Concorso riservato ai bambini per la maschera più creativa e una rappresentazione teatrale – in dialetto tiburtino – sulla storia del Carnevale.

A Campolimpido, Tivoli Terme e bivio di San Polo feste con balli in maschera.

A Tivoli i Volontari hanno prestato servizio con attività di controllo e supportando la Polizia Locale nella regolamentazione del traffico e della viabilità. Essenziale la loro presenza non solo al seguito dei carri, ma anche per bloccare il traffico a Piazzale Matteotti, regolare l'accesso/egresso dal parcheggio, e regolare il traffico nei punti nevralgici del centro Città per effetto della modificata viabilità.

A loro è giunto il ringraziamento del Sindaco.

Il presidente Fabi con alcuni volontari ha partecipato alla presentazione del Progetto "Mani in Rete" che si pone come obiettivo la realizzazione di un network di tutte le associazioni di volontariato che operano sul territorio al fine di creare sinergie che portino a un



Deposizione della Corona a Largo Martiri delle Foibe

aumento delle opportunità per i beneficiari (chiunque essi siano).

Alcuni volontari sono ritornati in aula per il corso di aggiornamento BLS, tenuto nella sede di Largo D'Acquisto, da personale specializzato della CRI. Ciò si è reso necessario perché i volontari hanno conseguito l'attestato due anni fa e la normativa prevede che "tutti coloro che sono abilitati all'utilizzo del

defibrillatore", sono tenuti ogni due anni, ad aggiornarsi. E il nostro defibrillatore sta arrivando.

E il mese non poteva non concludersi con la Grande festa di Carnevale 2025. Inedito per la nostra Sezione è stato un momento bellissimo: tante maschere e costumi scintillanti, ballo e sano divertimento per uomini e donne che formano un gruppo fantastico.



Foto di gruppo per la consegna dei Diplomi per il PCTO

CENTRO ANZIANI TIVOLI CENTRO

W le donne

*I festeggiamenti
per l'8 marzo*

di B.G.F.

Per il festeggiamento della *Giornata internazionale della festa della donna* il direttivo del Centro consolida la piacevole abitudine di offrire un gustoso buffet agli iscritti, quest'anno inoltre abbiamo goduto della compagnia dell'Assessore alle Politiche sociali, Pari opportunità e Pubblica Istruzione Erika Osimani che si è offerta di dare una mano nel servire i piatti ai tavoli e si è concessa anche qualche passo di danza.

Insomma davvero un ottimo pomeriggio all'insegna dell'allegria, una delle colonne portanti dello spirito del centro.

Come sempre un ringraziamento va al direttivo costantemente impegnato per garantire il benessere dei tesserati.



Con l'Assessore E. Osimani



Foto B.G.F.



Foto B.G.F.



Foto B.G.F.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del Notiziario Tiburtino in abbonamento.



Foto Notiziario Tiburtino

CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

8 Marzo: omaggio alle Donne

Riflessioni sui ruoli e sui diritti, un allegro convito, musica e danze nella Giornata Internazionale

I segnaposto realizzati dalla signora Anna Maria Morici

Comincia con una riflessione storica l'8 marzo al Centro Polivalente Empolitano di Tivoli.

Il presidente, Antonio Di Giuseppe, propone pensieri, delicati e incisivi, nella giornata ufficialmente dedicata alla Donna: «ogni giorno deve essere festeg-

giata la figura fondamentale della Madre, della Lavoratrice, della Professionista, della Compagna di Vita, ... un ruolo insostituibile e preziosissimo, oltre ogni retorica».

E gli spunti di meditazione proseguono, tra serietà e apparente leggerezza,

quando la signora Mirella interpreta con scioltezza tratti del famoso monologo firmato da Paola Cortellesi.

E poi interviene Tonino, gli uomini servono a tavola e scorre un'allegria giornata che termina tra musiche, sorrisi e incontenibile voglia di ballare.



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI

UN DONO ALLA CITTÀ DAI CUORI AZZURRI DELL'AERONAUTICA



di P.I.G.

Nella visita di cortesia al nuovo Sindaco dell'ottobre dello scorso anno (NT n. 11/2024, n.d.r.), l'Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia - Sezione di Tivoli annunciò al Primo Cittadino di voler donare alla città un idoneo presidio per l'atterraggio e decollo degli elicotteri, in grado di svolgere un ruolo fondamentale per il servizio delle emergenze sanitarie (trasporto di sangue, organi e malati) e di soccorso della Protezione Civile.

La necessità e l'impiego del soccorso aereo, oggi, sono ritenuti indispensabile, soprattutto in situazioni in cui il trasporto convenzionale non può facilmente o rapidamente raggiungere il luogo interessato. Dotare quindi la nostra città di un'*elisuperficie*, permetterà di garantire a istituzioni dotate di elicotteri, come Eliambulanza, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine di fornire agli utenti un servizio migliore, rapido e ineguagliabile. Nella fattispecie, una "*elisuperficie di tipo occasionale*" ai sensi dell'art. 7 Decreto n. 106 dell'1/2/2006, come quella che sarà inizialmente utilizzata, è un'aeropotentialità minore, ma efficiente, sicura e rispondente alle esigenze della comunità. Per realizzarla è stato individuato, nella *Città dello Sport* degli Arci, di proprietà comunale, il terreno attiguo al Palazzetto dello Sport, come il più idoneo per: UBICAZIONE e VIABILITÀ, all'esterno del centro cittadino, periferico al vicino abitato, caratterizzato da insediamenti residenziali, commerciali e da una piccola chiesa, circondato da terreni agricoli e alcuni fabbricati a destinazione



commerciale e distante circa m 500 dal fiume Aniene. Accessibile dalla Strada Empolitana, all'altezza del km 3, dopo aver percorso circa 250 ml dall'ingresso del complesso sportivo. Raggiungibile dall'Ospedale "San Giovanni Evangelista", in 5 o 6 minuti e agevolmente dai paesi circostanti attraverso il vicino casello autostradale di Castel Madama; SICUREZZA: distante dall'abitato, ben visibile dall'alto, libero da ostacoli, con venti prevalentemente moderati, assenza di impatto ambientale e inquinamento acustico; FACILITÀ DI GESTIONE: vicinanza di strutture dove poter conservare materiali d'uso (manica a vento, estintori ecc.) e strumenti per la manutenzione. Avanzata subito ufficiale richiesta e ottenuta il 13 febbraio autorizzazione a poter effettuare i primi rilievi, prontamente il team operativo, costituito da professionisti (Architetto, Geologo, Geometri, Supervisore lavori) e esperti aeronautici (in ATC, Meteorologia, Procedure, Regolamenti, Comunicazioni e moderne tecnologie), che libe-

ramente e gratuitamente hanno messo a disposizione le loro esperienze, si è recato sul posto per foto e misurazioni e subito si è messo all'opera. Riportiamo l'immagine del sito con evidenziata in rosso la piazzola di decollo/atterraggio.

Nella realizzazione dell'opera saranno previste più piazzole e applicati gli standard tecnici e di maggior sicurezza richiesti per eliporti veri e propri. Ciò per consentire in futuro, attraverso l'implementazione delle necessarie attrezzature tecnico-logistiche (antincendio, luci notturne, assistenza a terra ecc.) di avere già un progetto adatto, pronto e funzionale da presentare all'ENAC per utilizzo di trasporto pubblico.

Il nostro quindi vuole essere non soltanto una utile risposta all'emergenza, ma un primo passo per la realizzazione da parte del Comune di un eliporto con operatività h/24 e dotato di tutte le necessarie attrezzature, al quale, nel tempo, continueremo a dare supporto e consulenza. Un traguardo che auspichiamo non lontano, se, con lungimiranza e attenta analisi, sarà considerato non soltanto come conveniente investimento, ma come grande utilità per l'economia e lo sviluppo turistico di Tivoli.

Per la realizzazione non esiteremo a chiedere aiuto a sensibili e disponibili sponsor attraverso la fornitura diretta del materiale di seguito elencato, nella libera misura che ognuno vorrà. Li terremo partecipi dell'avanzamento dei lavori e porremo il loro nome, inciso a ricordo, sulle lastre di travertino che saranno usate per l'H della piazzola.



MATERIALE NECESSARIO DI BASE

- Pietrisco di cava per consolidamento piazzola decollo/atterraggio.
- Attrezzatura per mini cantiere.
- Cemento.
- Rete metallica mq 6,5 x 6,5.
- Cinque giornate mano d'opera 2 operai.
- 1 giornata miniescavatore.
- 1/2 giornata livellatore mq 600 terra.
- Palo metallico H4mt.
- Manica a vento.
- N. 30 di travertino cm 50 x 50 x 3 per H identificativa.
- Palo e Cartello indicatore cm 200 x 70.
- mq 76 di prato armato.
- Varie altro.

I cittadini e le imprese disponibili a sponsorizzare l'opera possono chiamare i numeri:

3280361825 - 3332450550 - 3497816480 - 3488531602

per ricevere maggiori informazioni

Si torna ancora a scuola con *L'Allegra Compagnia*

di G.L.



Foto Giancarlo Lenzi

Domenica 2 marzo 2025 *L'Allegra Compagnia* "per un sorriso in più" si è esibita alle Scuderie Estensi portando in scena lo spettacolo "La scola de 'na vota". Le scenette sempre in dialetto tiburtino, hanno raccontato la scuola di ieri vista con gli occhi dei bambini e dei meno bambini, il tutto condito con balli e canzoni delle nostre ballerine e dei nostri onnipresenti amici cantanti.

Un ringraziamento agli organizzatori del Carnevale che ci hanno invitato a esibirci e alle numerose persone intervenute che ci hanno sostenuto con numerosi e calorosi applausi.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Quell'Angolo di Terra più degli altri mi sorride

Spazio Hangar è lieto di presentare in collaborazione con la Chiesa di San Vincenzo Martire, *Quell'Angolo di Terra mi sorride più degli altri*, mostra personale di Filippo Saccà curata da Spazio Hangar e con testo critico di Andrea Bardi, critico e storico dell'arte, che inaugurerà Sabato 22 marzo dalle ore 18:30 all'interno degli ambienti sacri della Chiesa in Via S. Vincenzo a Tivoli, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Tivoli, delle ACLI di Roma (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani APS) e in partnership con Circolo Acli Arcadia APS.

Quell'Angolo di Terra più degli altri mi sorride, titolo della mostra, pone l'accento di riflessione sul confine intessuto fra spazio fisico e spazio metaforico, ragionando sul continuo rapporto di reciprocità fra gli stessi.

Partendo da un lavoro di ricerca svolto all'interno dell'ambienti storici della chiesa, l'artista indaga la natura dello spazio come luogo di rifugio investito dalla sua natura salvifica e protettiva.

L'artista introduce un corpo di opere pittoriche ricreando aperture sospese che invitano lo spettatore a rivolgere lo sguardo verso terre immaginarie che raccolte in un processo di mappatura generano geografie invisibili, in un continuo dialogo fra la dimensione terrena e quella metafisica.

Come scrive Andrea Bardi nel testo critico «*Se quella per le mappe è una fascinazione di lunga data [...] è da un olio del 2020 che la geografia fa il suo ingresso definitivo nel quadro. Pur nell'improvvisazione (Impromptu), la configurazione formale dell'immagine finale suggerisce all'artista delle vie marittime, sagome acquatiche e rotte oceaniche. Gli stessi titoli delle sue opere, se da un lato assecondano l'impulso umano al riconoscimento di forme familiari, dall'altro non sono mai stabiliti a priori. L'artista non cerca una strada, la trova, e come le vie marittime, a sorprenderlo nel corso delle ultime creazioni sono gli spostamenti e le dimore di creature mitiche (rotte migratorie del grifone, il giardino del ciclope) e di società tribali e inafferrabili, come i Sentinellesi.*

La mostra è accompagnata da una pubblicazione cartacea, curata da Spazio Hangar su progetto grafico di Eleonora Baccari, con i contributi fotografici di Giulia Pontoriero e critici di Dott. Alain Vidal, Segretario del Vescovo di Tivoli, Andrea Bardi, Spazio Hangar e il contributo storico di Rosaria Madeo.

Il catalogo verrà presentato il 22 marzo 2025 alle ore 18.30.



MOSTRA PERSONALE DI FILIPPO SACCÀ a cura di SPAZIO HANGAR



Testo critico di Andrea Bardi

22 Marzo - 5 Aprile 2025
Chiesa di San Vincenzo Martire
Via S. Vincenzo - 00019 Tivoli (RM)

Opening: Sabato 22 Marzo 2025 - ore 18.30

Press Kit: [Link](#)

Cell. +39.3334437156

spaziohangar@gmail.com

Con il patrocinio di



Partnership



Mostra di Pierluigi Pastori



Bartolomeo Pinelli (Roma, 20 novembre 1781 - Roma, 1° aprile 1835) è certamente il più noto incisore italiano, insieme a Giovan Battista Piranesi. Artista grafico estremamente prolifico, è stato recentemente stimato che abbia prodotto circa quattromila incisioni e diecimila disegni. Nelle sue stampe ha illustrato i costumi dei popoli italiani, i grandi capolavori della letteratura: Virgilio, Dante, Tasso, Ariosto, Cervantes, Manzoni, e soggetti della storia romana, greca, napoleonica ecc. Il tema in generale più ricorrente è Roma, i suoi abitanti, i suoi monumenti, la città antica e quella a lui contemporanea. La sua opera di illustratore possiede, oltre all'intrinseco valore artistico, un rilevante significato documentario per l'etnografia di Roma e dell'Italia. Di questo artista romano presentiamo l'acquaforte, con coloritura coeva, "La vendemmia", 1809, dalla "Raccolta di cinquanta costumi pittoreschi incisi all'acqua forte da Bartolomeo Pinelli Romano in Roma", Roma, 1809. L'incisione è firmata in basso a sinistra entro l'acquaforte "Pinelli Fece 1809 Roma". Le uve e i vini di Tivoli erano certamente famosi fin dall'antichità.

Il poeta Orazio nei suoi carmi, dopo aver ricordato a Varo che, preso in moderate quantità, il vino suscita allegria, mentre, assunto in quantità smodate, suscita rissosità, dice espressamente: «O Varo, non seminerai nessun albero prima della sacra vite / nel mite suolo di Tivoli e presso le mura di Catillo».



Scheda n° 214

Sezione: Costumi di Tivoli

a cura di Roberto Borgia

Lo stesso Galeno elogia i vini tiburtini. Ancora il medico Andrea Bacci tesse un elogio di Tivoli nel suo libro sui vini d'Italia del 1596: «In primo luogo per l'aria salubre e feconda; infatti si dispone tra monti ininterrotti sulla destra, fino in Sabina, a sinistra per ampio spazio verso la campagna laziale e modestamente verso sud, nel bel mezzo dei quali vedrai l'antica Tivoli a ovest, quasi su un alto palcoscenico davanti a tutto il Lazio sovrasta Roma fino a quindici miglia, attraverso le quali il fiume Aniene, scendendo sullo stesso colle, dalle montagne Aprutine da una splendida valle in più rivi formando cascate nella discesa, in un modo che Strabone chiama cataratte come quelle del Nilo ... irriga la città e si disperde su tutto il colle per gli usi opportuni e poi per gli orti e i vigneti della

pianura sottostante. Scorre quindi fino al Tevere vicino Roma e alimenta con la sua perenne corrente alberi da frutto in lunga schiera e frutteti di fecondità incomparabile. Per posizione è elevato solo su entrambi i lati, declive verso ovest, che è zona mista di roccia e tufo, fertilissima per ogni tipo di coltura, soprattutto per l'olio che questo territorio produce in tanto grande abbondanza in modo che, grazie a questa fecondità della natura, senza dubbio si riduce l'attività degli uomini tiburtini, al punto che non si curano troppo né dell'estetica dei fabbricati né della coltivazione delle vigne, fornite in grande abbondanza dalla natura stessa».

Qualche decennio dopo il medico tiburtino Tommaso Neri, nel 1622, ci ricorda il motto popolare "Bacco ama i colli".





CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Breve, ma intenso

di Loredana Sarrantonio

Proprio come una stella filante, gioioso e vivace, è volato via lo scorso febbraio.

Tante e varie attività, con cui abbiamo anche cercato di superare i confini della nostra associazione e coinvolgere la nostra comunità cittadina.

Infatti, in via del tutto straordinaria, sabato 22, abbiamo avuto l'opportunità di accogliere, alle Scuderie Estensi a Tivoli, il coro del CAI Roma, magistralmente diretto dal M° Pier Paolo Cascioli; si è trattato di un concerto che ci ha emozionato e commosso, ma anche divertito e coinvolto.

Si è trattata davvero di un'occasione unica.

Per i nostri venerdì culturali, lo scorso 21 febbraio, abbiamo ospitato l'alpinista e scrittore, Massimo Marcheggiani, per la presentazione del suo ultimo libro "Porto i capelli come Walter Bonatti", che tra racconti affascinanti e foto suggestive di momenti irripetibili dell'Alpinismo Italiano, ci ha portato con lui dal Gran Sasso al Monte Bianco, dal Sahara al Nanga Parbat, dal Fitz Roy all'Alpamayo, arrampicando sempre in puro stile Alpino con risorse limitate e tanto olio di gomito.



Evento culturale in sezione. Presentazione a cura dello scrittore, Massimo Marcheggiani



Foto di gruppo del coro CAI di Roma



Insieme con il CAI, l'abbraccio dei soci di Tivoli



Marcheggiani ha risposto ad alcune domande, descrivendo aneddoti inediti alla scoperta delle sue imprese, vissute e realizzate in solitaria e con altri fortissimi Alpinisti del Centro Italia.

Tutto questo è contenuto nel suo ultimo libro "Porto i capelli come Walter B." (Edizioni Versante Sud), da leggere trattenendo il fiato dalla prima all'ultima pagina.

Lo scorso febbraio si è svolto il primo corso base di ALPINISMO INVERNALE. Di seguito, le emozioni a caldo di uno dei partecipanti: «Un grande ringraziamento a tutti i partecipanti e alla guida alpina @Giampiero Di Federico e tutto il suo staff, altamente competenti e professionali. Ci ha educato tecnicamente e personalmente, dandoci l'opportunità di condividere e misurare in sicurezza le nostre capacità consolidandole e ampliandole. Esperienza formativa e divertente. Ad maiora».

Infine, chiudiamo questa rassegna delle principali iniziative del mese di febbraio, con uno degli appuntamenti cardine della programmazione annuale del CAI Tivoli, il trekking urbano, che



Il gruppo partecipante al CORSO BASE DI ALPINISMO INVERNALE

quest'anno si è svolto "sulle orme di San Pietro", alla scoperta della storia e dell'arte della città eterna. Partite/i dalla domus del senatore Pudente all'Esquilino, abbiamo attraversato il colle Oppio, costeggiato il Colosseo, i fori imperiali, il colle del Campidoglio, seguito l'antica via Lata, per arrivare, infine, al circo Vaticano. Durante il cammino abbiamo potuto apprezzare alcuni capolavori dell'umanità: le opere d'arte di Michelangelo Buonarroti e di Michelangelo Merisi.

Un ringraziamento speciale alla prof. arch. Francesca Marasà.



La splendida cornice del CORSO BASE DI ALPINISMO INVERNALE



Trekking urbano "Sulle orme di San Pietro"

Come sempre, concludiamo il nostro contributo sul *Notiziario Tiburtino*, con il programma delle attività, in ambiente, in programma nei mesi prossimi mesi primaverili del 2025.

Tutti gli ulteriori dettagli su modalità e costi per il tesseramento così come sulle attività in programma sono disponibili sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta il venerdì dalle 18:30 alle 20:00.

Buon felice cammino a tutti!

ATTIVITÀ IN AMBIENTE

MARZO

Sabato 22	Autosoccorso in valanga - Campo ARTva, Gran Sasso d'Italia
Domenica 23	Monte Tarino - Sorgente dell'Aniene da Fiumata - anello da Renga per i Piani della Renga, Monti Simbruini. Escursione con Ciaspole. Intersezionale con il CAI L'Aquila
Sabato 29	esercitazione pratica di Cartografia e Orientamento in montagna, Monti Simbruini
Domenica 30	Monte Sirente (2349 m) Ciaspolata da Ovindoli - Val d'Arano Velino Sirente
Domenica 30	escursione anello Riserva Catillo (Sughereta - Fonte Bologna - Fontana Vecchia) Riserva monte Catillo

APRILE

Venerdì 4 - Domenica 6	Da Levanto a Porto Venere, attraversando le Cinque Terre Riviera ligure di levante - Parco Nazionale delle Cinque Terre
Sabato 5	Monte San Leonardo (1526 m), Rifugio Faito da Trevi nel Lazio - Monti Simbruini
Domenica 6	Monte Guardia (1184 m) da San Polo dei Cavalieri - Montagna spaccata. Monti Lucretili
Sabato 12	Santuario SS Trinità - Monte Autore da Campo dell'Ossio - Monti Simbruini. Intersezionale CAI Cava de Tirreni e CAI Monterotondo
Domenica 13	Sacro Speco di San Benedetto - Monastero Santa Scolastica - Laghetto di San Benedetto - Antica mola. Pomeriggio Rafting sul fiume Aniene Monti Simbruini. Intersezionale CAI Cava De Tirreni
Domenica 13	Attività dei 25 anni della Sottosezione di Subiaco - Escursione - Monti Simbruini
Domenica 13	Prototipo di gita naturalistico culturale lungo il Tevere. Intersezionale con varie Sezioni CAI Lazio e Abruzzo
Venerdì 25	Escursione TAM (Tutela Ambiente Montano) - Torre Flavia Ladispoli, cattura e inanellamento dei migratori. Ladispoli
Venerdì 25 - Domenica 27	Trekking alle Lame Rosse - Visita alla città sotterranea di Osimo (MC) - Trekking Conero (AN) - Città di Recanati (AN). Appennino Umbro Marchigiano

I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it
 account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>
 account instagram: @caitivoli
 e-mail: info@caitivoli.it
 WhatsApp: 351.3450283

Sotto i cipressi



**MARIA LUISA
SALVATI**
ved. **PASCUCCI**
nata il
5 Novembre 1935
morta il
12 Febbraio 2025

La morte lascia un dolore che nessuno può guarire, l'amore lascia un ricordo che nessuno può togliere.



**ROBERTO
MARCOTULLI**
morto il
20 Febbraio 2025

Caro fratello, sei volato in Cielo dopo sofferenze che non si possono augurare a nessun essere umano e che tu hai sopportato con forza e rassegnazione.

Il nostro cuore era spezzato a vederti chiuso in quel letto di ospedale per uno come te che amava le montagne che conoscevi a memoria e dove amavi camminare libero insieme a tuo fratello Carlo e dove facevate battute di caccia e pesca che erano la vostra passione e la vostra felicità.

Ora sei in cammino verso l'infinito, finalmente libero da quel male brutto che ti teneva legato a un letto di dolore e lì troverai quei monti e quei fiumi che tanto amavi fin da ragazzo e avrai tanto tempo per tornare a fare le cose che ti piacevano.

Tuo fratello Marcello, come faceva con Lucia, veniva a trovarti tutti i giorni ed era amareggiato perché non ti vedeva migliorare, ma solo soffrire sempre di più.

Mi piace immaginare che ad aspettarti ci saranno i tuoi amati genitori Ernesto e Maria in prima fila e poi in ordine Elio, Carlo, Sergio e Lucia, tutti insieme per abbracciarti di nuovo.

A noi, nel nostro dolore, non ci rimane che pregare per tutti Voi insieme a tua moglie Mariella e ai tuoi figli Ernesto e Franco, addolorati della tua scomparsa e chiediamo che tu possa riposare nelle braccia di Dio.

*Tua sorella Laura
e tuo fratello Marcello Marcotulli*

Ascenza e i condomini di Via Lago di Garda 2F ricordano, con stima e affetto,
ROBERTO MARCOTULLI.



Il Comitato "Rione Via Acquaregna" si unisce al dolore della famiglia
CALABRINI
per la prematura scomparsa del caro

SIMONE,

nostro personale Amico, nonché fervido sostenitore delle attività del Comitato.

La famiglia Pecetta per SS. Messe in memoria di **SIMONE CALABRINI.**



**DOMENICO
PICCONI**

Buon riposo caro **Mimmo,**
ci mancherai.

Vogliamo ricordarti come il nostro amico di una vita, il nostro

medico, sempre pronto e disponibile, e insieme il nostro mito, capace di lasciare una comoda e riverita professione, per imbarcarsi come ufficiale medico sulle navi, per svolgere la missione con ancora maggiore impegno e responsabilità.

Ti vogliamo ora immaginare ancora una volta in navigazione, verso un luogo di pace e serenità.

Buon viaggio, amico nostro.

GIANCARLO LOMBARDOZZI

nato il
4 Dicembre 1943
morto il
31 Gennaio 2025

Libero dai dolori, sei tornato a camminare.
Riposa in pace.

Tua sorella Milvia

Si uniscono alla perdita del suo caro fratello Giancarlo, le amiche Caterina, Luisa, Maresa, Anna, Natalia e Marisa.

In memoria
della signora **ALESSANDRA,**
mamma adorata dell'insegnante Nicolina **PANDISCIA.**

Le colleghe della Scuola Primaria del Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia" di Tivoli esprimono il loro affetto, la loro vicinanza e il loro cordoglio per la grave dipartita.



SOFIA FORESI

"Sempre nei nostri cuori".

*I cognati
Antonio e Rosella
e i nipoti*



**AUGUSTA
BRUNI ERCOLE**
in **VENDITTI**
nata il
28 Ottobre 1941
morta il
1° Marzo 2025

"È scomparsa una donna splendida in tutti i sensi".
Alla figlia Alessandra, alla sorella e ai familiari tutti, sentite condoglianze.

Anna Maria e i compagni di scuola di Alessandra per la cara **AUGUSTA BRUNI ERCOLE** in **VENDITTI.**



**TERESA
GNOCCHI**

nata l'
8 Novembre 1938
morta l'
11 Dicembre 2024

Cara mamma, sei stata una madre e una nonna esemplare; hai cresciuto tre figli, ci hai insegnato a portare avanti le tradizioni. A Pasqua le tue pizze cresciute, i pranzi insieme, per non parlare del Natale: tutta la famiglia a casa tua, con la tua fantastica cucina; quanti frittelli, la spesa immensa, le tue ciambellette al vino, le partite a carte e a tombola, quanti ricordi...

Hai sempre voluto che la famiglia fosse unita, lo ripetevi sempre: "Non litigate, restate uniti".

Cara **Teresina,** adesso ci manchi tanto; è un dolore troppo forte non averti qui con noi; l'ultimo Natale non è stato lo stesso senza di te.

Custodiremo nel cuore tutti questi ricordi e i tuoi insegnamenti, non ti dimenticheremo mai.

Salutate il tuo marito Renato.

Con affetto.

*I tuoi figli, Giovanni, Stefano e Laura
e i tuoi cari nipoti, Jessica, Daniele,
Giulia, Sara, Giada e Renato*

I figli Adriana e Carlo **GIANNOTTI**, unitamente al genero Giuseppe e ai nipoti, ricordano

ALDO

morto il 31 Marzo 2005

e

CHIARA

morta il 12 Gennaio 2025.

Gina Celi e famiglia per il caro papà
ROMOLO CELI.

Le colleghe di Gina Celi si stringono al dolore della perdita del suo caro papà

ROMOLO CELI,

venuto a mancare
il 22 Novembre 2024.

VINCENZA FLAMINI

morta il 26 Novembre 2024.

La ricordano i nipoti Rita, Letizia, Francesco, Daniela e le loro famiglie.

BIANCA D'ANTONI

nata a Tivoli il 10 Ottobre 1929
morta a Roma il 1° Febbraio 2025.

“Ciao Mamma il tuo sorriso sarà sempre nel mio cuore”.

Tuo figlio Carlo

Il condominio di via Rosolina nn. 28, 30, 32 in ricordo della cara

IOLE NARDI.

Rosella Bonamoneta e famiglia in memoria di

SILVIO DI COSTI

morto il 21 Febbraio 2025.

Non fiori

Lina e famiglia in memoria di Silvio – Una preghiera per Virginio Daria, Teresina Di Crescenzi, Massimiliano Carinella – *Anna Emili e figli* ricordano il loro caro Angelino Conti – *Lillina Pucella* per tutti i suoi cari e per il marito Angelo Mancini – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli – *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa in ricordo di Angelo, Evelina e Francesco.

Ricordati nell'anniversario

Per **MARIA ELENA TRULLI** (nata a Tivoli il 25.2.1966, morta il 26.1.2025). **Maria Elena**, l'albero più alto e robusto può essere abbattuto, ma rimane vivo nei ricordi di coloro che lo hanno nel cuore. Sei uscita dalla nostra vita in silenzio e discrezione, lasciandoci nello sconforto di non averti potuto rivedere un'ultima volta, ma rafforzando il concetto del ricordo, perché non potremo mai dimenticare i tuoi sogni, le tue speranze, la pienezza della tua vita, i tanti traguardi che hai raggiunto, i felici periodi passati insieme e i ... Ci manchi, ci mancherai sempre e rimarrai perennemente nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

Le zie Anna, Sandra, Vanda e i cugini tutti

Per **MARIA ELENA**, in ricordo da Piero e Daniela.

LIANA GIORDANO (nata il 14.10.1956, morta il 29.1.2025). Un'amicizia iniziata sui banchi di scuola, poi le nostre strade si sono divise, ma non ci siamo mai perse di vista. Lei c'è sempre stata, nei momenti belli e in quelli brutti! Il suo carattere dolce, la sua sincerità, altruismo, modestia e discrezione hanno fatto sì che si contornasse di tanti amici che oggi piangono per la sua prematura dipartita. Riposa in pace!

Cinzia, Guglielmo e Carlo

La moglie e il figlio in ricordo di **PAOLO VENTURA**, Generale G.F.

12° anniversario dalla scomparsa di **SERGIO FERRO**. “Sono 12 anni che manchi, però sei sempre nei nostri cuori. Ti vogliamo bene, papà!”.

La moglie Agnese e i figli Daniela e Marco

Rosella Bonamoneta e famiglia in memoria di **PIERINA MANNUCCI**, morta il 18.1.2025.

12.1.2025-12.3.2025, per **ANNUNZIATA SACCUCCI**. A due mesi dalla tua scomparsa improvvisa e inaspettata, resta immutato in noi il grande sconcerto e il dolore per il vuoto immenso da te lasciato. Ci conforta il tuo dolce ricordo e la certezza che da lassù veglierai su noi tutti, che ogni giorno ricordiamo il tuo esempio e i tuoi insegnamenti.

Tuo fratello Paris, tua cognata Emanuela, i tuoi nipoti Lorenzo e Daniele

In memoria di **ANNA SCIARRETTA** in **GIOJA** nel suo 4° anniversario (4.3.2025): l'amore che hai seminato continua a crescere e a portare frutto. “Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla” (Sal. 23).

I tuoi cari

“Nei nostri cuori sempre” La moglie Lia e il figlio Piergiorgio per **LUIGI PANCRASI**, m. il 15.3.2020.

Nell'anniversario della morte di **IGNAZIO DE SANTIS**, i figli, la nuora e il genero lo ricordano con affetto.

A **GABRIELLA**. 4.3.1973-2025. Nel giorno del tuo compleanno e sempre nei nostri cuori.

La mamma e le tue sorelle

I condomini di Via degli Ulivi, 19 ricordano con affetto **REMO DEL PRIORE** (m. l'11.1.2025) e **ALBERTO MARIANI** (m. il 4.2.2025).

Per **ALVARO CIOÈ**. Una S. Messa nel giorno del suo compleanno il 15.3.1939, con affetto.

La moglie Bruna e le figlie

Una S. Messa in memoria di **MARIO SARRANTONIO**, nel 5° anniversario della sua scomparsa. La moglie Luciana, i figli Alfredo e Loredana e tutta la sua grande famiglia ricordano l'amato Mario, sempre presente nel loro cuore, con immutato affetto, per essere stato un marito, papà e nonno meraviglioso. Ti vogliamo bene e tu, da lassù, veglia su di noi, sempre.

I tuoi cari

Lucia Emili e figli ricordano, nell'anniversario di morte, il loro caro **BRUNO CAPITANI**.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSENI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli

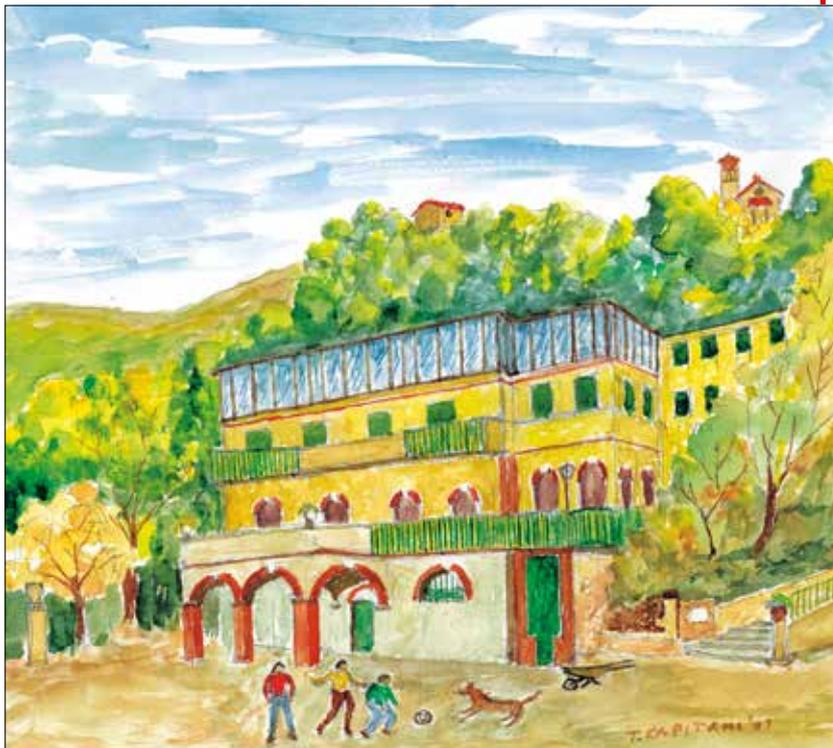


Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.
Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.



Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

FIRMA

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747